



Primo italiano a conquistare l'US Open

Il "cemento Usa" consacra il fenomeno Jannik Sinner

Tutti pazzi per il fuoriclasse italiano

di Simone Pietro Zazza

Prima della stagione corrente, nessun tennista italiano aveva mai raggiunto la finale degli US Open; Jannik Sinner non solo ha sfatato questo tabù, ma si è laureato campione dell'edizione 2024 dello Slam statunitense, compiendo un'impresa monumentale per lo sport italiano. La scorsa domenica all'Arthur Ashe Stadium Sinner ha sconfitto in finale l'americano Taylor Fritz, superandolo con un netto 3-0 e aggiudicandosi il secondo Slam della carriera. Sin da subito l'altoatesino ha dato l'impressione di essere superiore all'avversario: il primo set si chiude con un 6-3 arrivato dopo un avvio scoppiettante del numero 1 al Mondo capace di strappare subito al primo game il break a Fritz; il nativo di San Candido ha poi subito il contro-break dell'americano al quarto game, ma la reazione dell'azzurro non si è fatta attendere, e dopo il 3-2 di Fritz Sinner si è aggiudicato ben quattro game di fila con 2 break inflitti allo statunitense. Nel secondo set il copione cambia drasticamente, poiché Fritz comincia a mettere a punto la battuta in maniera impeccabile, senza lasciare mai scampo a Sinner. Entrambi tengono il servizio per tutta la seconda frazione dell'incontro, fino al decimo game, quando Fritz si trova a servire sul 5-4 per il numero 1 al Mondo, e lì la potenza e la precisione mostrata per tutto il secondo set viene a meno, l'abilità dell'azzurro viene fuori e Sinner non si lascia sfuggire l'opportunità di mettere a segno il punto break, chiudendo il secondo set 6-4. Nella terza frazione di gioco, invece, arriva il primo grande momento di difficoltà del tennista italiano, il quale subisce al settimo game il break dell'americano, consolidato da Fritz nel gioco successivo tenendo il punto in battuta e portandosi sul 5-3. Sinner non concede all'avversario il secondo break consecutivo, ma il set sembra ormai perso, poiché Fritz, carico emotivamente grazie anche al supporto del pubblico americano, va al servizio sul 5-4 in suo favore con la possibilità di accorciare le distanze nel computo complessivo dei set, ma la tensione si fa sentire e lo statunitense pecca di lucidità, concedendo l'occasione di farsi rubare il punto in battuta da Sinner, il quale non si fa pregare due volte, ristabilendo la parità sul 5-5. L'altoatesino si riporta in vantaggio nel game successivo, e nel giro di pochi minuti Fritz si ritrova a servire non per vincere il suo primo set della finale, ma per rimanere in partita e portare il terzo set quantomeno al tie-break. Anche nel dodicesimo game, tuttavia, l'americano non serve come fatto nel secondo set, complice la stanchezza e probabilmente la demoralizzazione di essersi lasciato sfuggire una grande chance, e Sinner chiude definitivamente i conti con il parziale di 7-5. Quella dell'azzurro finora è stata una stagione fuori da ogni logica, poiché è riuscito ad andare oltre ogni possibile pronostico, e la vittoria negli US Open rende ancor più epica la sua annata, coronata dal secondo successo della carriera in un torneo Slam dopo quello di Melbourne vinto a inizio anno. La forza del numero 1 al Mondo al momento sembra poter essere contrastata da pochissimi tennisti, come Alcaraz e Djokovic, i quali hanno abbandonato prematuramente i campi di Flushing Meadows dopo le sorprendenti eliminazioni incassate nei primi turni. Sinner sta vivendo un momento semplicemente magico, impreziosito dal doppio successo nel giro di poche settimane negli States, prima con l'ATP 1000 di Cincinnati, poi con il prestigioso primo posto agli US Open. Non erano mancate nel corso dell'estate le critiche per Sinner, piovutegli addosso dopo aver annunciato la propria assenza alle Olimpiadi; i commenti negativi hanno lasciato spazio all'euforia generale, sospinta da doppio successo del tennis italiano a Flushing Meadows, ricordando lo strepitoso successo nel doppio centrato la scorsa settimana da Sara Errani e Andrea Panatta. La stagione Slam si è conclusa, ma gli impegni per Sinner e per il tennis azzurro in generale sono tutt'altro che finiti: l'altoatesino parteciperà all'ATP 500 di Pechino, previsto dal 26 settembre al 2 ottobre, poi subito dopo prenderà parte anche al torneo 1000 di Shanghai. Dopo la doppia trasferta in Cina, l'azzurro dovrà decidere se partecipare all'ATP 500 di Vienna e all'ATP 1000 di Parigi in vista delle Finals di Torino, alle quali, quasi sicuramente, ci arriverà da numero 1 al Mondo. Dopodiché ci sarà la Coppa Davis, evento in cui l'anno scorso l'Italia vinse grazie anche allo straordinario successo di Sinner contro Djokovic; l'altoatesino non parteciperà alla fase di qualificazione, poiché il capitano Filippo Volandri ha deciso di non convocare lui e Musetti, ritenendo necessario che i due tennisti italiani di riferimento del momento abbiano del tempo per poter recuperare.

Innovazione, transizione ecologica ed energetica e Difesa per il rilancio

Ripartenza o lenta agonia

La sfida di Draghi per l'Ue

"Cambiamento radicale, serve il doppio del piano Marshall"

L'ex governatore della Bce illustra il rapporto che punta a rilanciare la produttività. E' imprescindibile un maggior coordinamento, ma anche un "finanziamento comune"

Implementare il rapporto o l'Europa morirà? "No, non credo. Direi, o agiamo o sarà una lenta agonia" - ha affermato Mario Draghi nella prefazione del Rapporto sul futuro della competitività europea presentato ieri a Bruxelles. "L'Europa ora affronta tre grandi trasformazioni, la prima delle quali è la necessità di accelerare l'innovazione e trovare nuovi motori di crescita. La competitività dell'Ue è attualmente compressa da due lati. Da un lato, le aziende dell'Ue stanno affrontando una domanda estera più debole, soprattutto dalla Cina, e crescenti pressioni competitive da parte delle aziende cinesi. La BCE rileva che la quota di settori in cui la Cina è in diretta competizione con gli esportatori dell'area dell'euro è ora vicina al 40%, rispetto al 25% del 2002. La quota dell'UE nel commercio mondiale è in calo, con un calo notevole dall'inizio della pandemia". "In secondo luogo, l'Europa deve abbassare i prezzi elevati dell'energia continuando a decarbonizzare e passare a un'economia circolare - si legge -. Il panorama energetico è cambiato in modo irreversibile con l'invasione russa dell'Ucraina e la conseguente perdita di gas naturale tramite gasdotto".

servizio a pagina 3



Metro restyling

Oggi riapre la stazione Ottaviano

Riapre come da programma oggi la stazione Ottaviano della metro A, mentre prosegue a pieno ritmo il progetto di restyling unitamente alle altre stazioni della linea (Spagna e Cipro). La chiusura di 50 giorni della stazione, nel periodo estivo, è stata necessaria per consentire lo svolgimento di lavorazioni 'pesanti' sulle infrastrutture non compatibili con l'accesso al pubblico.

servizio a pagina 2

La pensione fa "70"

L'eventualità anticipata dal ministro Zangrillo



"Nel costruire il piano di bilancio di medio termine settennale, da inserire nella prossima legge di Bilancio, con il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti stiamo ragionando ad approfondire l'opportunità di trattenimento fino a tre anni in più" - ad avanzare la proposta, in un'intervista al Corriere della Sera, è il ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, spiegando che l'opzione varrebbe "per le amministrazioni, anche quelle decentrate che considerano una leva gestionale importante la possibilità di trattenere al lavoro fino a 70 anni (nel caso di pensionamento a 67) un numero di dipendenti in percentuale sul turnover" e che sarebbe "su base volontaria" ad una percentuale che il ministro ha proposto per ora al 10%.

servizio a pagina 2

'Bomba d'acqua' su Cerveteri

Il Sindaco: "Un grazie a Protezione Civile, Polizia Locale, Vigili del Fuoco e Rieco"

"Quella appena trascorsa (la notte tra domenica e lunedì, ndr) è stata una notte estremamente difficile per Cerveteri. Il violento temporale che per diverse ore si è abbattuto sull'intero territorio comunale, fortunatamente non ha creato danni gravi, ma ha reso necessario un continuo ed incessante lavoro da parte dei servizi a tutela del territorio e del cittadino. Sin dalla tarda serata di ieri infatti, il Gruppo Comunale di Protezione Civile al gran completo, insieme alla Polizia Locale e ai Vigili del Fuoco, erano operativi per intervenire e fronteggiare ogni possibile emergenza. A tutti loro, la cui attività di

controllo e monitoraggio nel territorio si è conclusa solamente nelle prime ore della mattinata di oggi, il mio ringraziamento per lo straordinario ed encomiabile lavoro svolto a difesa del territorio e dei cittadini. Grazie davvero!" - è quanto dichiarato dal sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, a seguito della forte ondata di maltempo che nella notte ha interessato l'intero Litorale a Nord di Roma. "In poche ore è scesa una quantità di pioggia impressionante, come non se ne vedeva da diversi anni - ha commentato il sindaco Gubetti - è stato dunque inevitabile che ci sia stato qualche pro-

blema nel territorio. Alcune arterie stradali hanno avuto problematiche, ma che sono rientrate poco dopo. Fortunatamente nessun danno grave, grazie soprattutto agli interventi puntuali e tempestivi di tutte le unità in campo che non si sono fermati nemmeno per un secondo. Anche questa mattina le attività di perlustrazione nel territorio stanno proseguendo. Insieme all'Ufficio Ambiente abbiamo coordinato con Rieco Spa una serie di attività di controllo mirate soprattutto alla rimozione di detriti creati con la furia dell'acqua di questa notte. Anche a loro, il mio ringraziamento per il lavoro svolto".

Nonostante un contesto economico poco favorevole aumenta la platea dei richiedenti

Risparmio: l'accesso al credito sale del +2,8%

La ripresa dei consumi è sostenuta dai finanziamenti e dallo sviluppo dei prestiti small ticket

Nonostante un contesto economico che risente ancora dei rialzi dei tassi di interesse e dell'inflazione nei periodi precedenti, le famiglie italiane non hanno smesso di rivolgersi agli istituti di credito per sostenere i propri consumi e gli investimenti sulla casa.

Per fotografare la dinamica in atto, Mister Credit - l'area di CRIF che si occupa dello sviluppo di soluzioni e strumenti educacional per i consumatori - ha presentato l'aggiornamento relativo al I semestre 2024 della Mappa del Credito, lo studio sull'utilizzo del credito rateale da parte degli italiani.

Dall'analisi dei dati disponibili in EURISC, il sistema di informazioni creditizie gestito da CRIF è emerso come nei primi sei mesi dell'anno si sia ulteriormente allargata la platea di italiani che risulta avere almeno un contratto di credito rateale attivo, pari al 52,7% della popolazione maggiore (2,6% rispetto al 2023). La dinamica in atto riflette la ripresa dei consumi e degli acquisti sostenuti da un finanziamento e anche dello sviluppo dei prestiti small ticket.

A livello pro-capite, nel primo semestre dell'anno in corso la rata media rimborsata ogni mese è pari a 278 euro (-13,9% rispetto a un anno fa), mentre l'esposizione residua - intesa come somma degli importi pro-capite ancora da rimborsare in futuro per estinguere i contratti in essere - è pari a 35.167 euro (in aumento del +0,8% rispetto alla precedente rilevazione).

Osservando in particolare i mutui, notiamo un aumento dei contratti attivi (+22,3%), mentre resta sostanzialmente stabile l'esposizione residua, che supera di poco i 101.000 euro. Per quanto riguarda i prestiti finalizzati, crescono leggermente sia la rata mensile, che si attesta a 134 euro, sia l'esposizione residua (+1,5%), che rimane comunque contenuta e inferiore a 6.000 euro. Sostanzialmente stabile la rata media dei prestiti personali, che si attesta a 250 euro, con un'esposizione residua intorno ai 17.600 euro, in calo del -3,4%. Nel complesso, l'incidenza dei mutui oggi rappresenta il 23,6% del totale dei finanziamenti attivi, mentre sono i prestiti finalizzati all'acquisto di beni e servizi quali auto, moto, elettronica ed elettrodomestici, articoli di arredamento, viaggi, ecc. a risultare la forma di finanziamento più diffusa, con una quota che arriva quasi al 50% del totale. La quota di prestiti personali, pari al 28,7% del totale dei finanziamenti attivi, rimane sostanzialmente stabile.

Dall'ultima rilevazione prodotta



da Assofin, CRIF e Prometeia, il rischio di credito relativo al totale dei prestiti alle famiglie è in crescita e ha raggiunto l'1,4% a marzo 2024. Si tratta comunque di livelli di rischiosità contenuti, che non sembrano destare allarmi.

Sono soprattutto gli appartenenti alle fasce di età dai 30 ai 60 anni ad avere finanziamenti in corso. Infatti, sono oltre 3 persone su 4 nella fascia dai 41 ai 50 anni, mentre solo il 27,2% nella fascia dai 18

ai 30 anni. Nelle fasce di età "centrali" si concentra chiaramente la maggior parte della popolazione attiva, che potendo contare su un reddito da lavoro può avere maggior propensione ad accendere finanziamenti.

Per quanto riguarda il genere, sono in maggioranza gli uomini (58,5%) ad essere attivi nel mondo del credito, mentre per il 41,5% sono donne. Gli uomini hanno la tendenza ad utilizzare più fre-

quentemente il credito rispetto alle donne, con una media di contratti attivi pari a 1,2.

La quota delle donne si alza però se guardiamo ai mutui, arrivando al 45,8%, anche perché probabilmente per poter sostenere le rate più elevate (tipiche di questa tipologia di finanziamenti rispetto alle altre) è preferibile suddividerle tra più soggetti. In tutte le tipologie, gli importi medi dei finanziamenti sono più bassi per le donne rispetto agli uomini.

I giovani dai 18 ai 30 anni sono più attivi sui prestiti finalizzati, che rappresentano una possibilità meno impegnativa di approcciare il mondo del credito rispetto ai mutui o ai prestiti personali; mentre gli over 60, in generale, utilizzano meno il credito rispetto alla media della popolazione - con una percentuale di utilizzatori pari al 36,7% - ed hanno una maggior propensione all'utilizzo dei prestiti personali.

Il ministro anticipa la proposta da portare in Consiglio

Zangrillo, statali in pensione a 70 anni

Il piano di bilancio di medio termine per i prossimi sette anni potrebbe contenere l'opzione di pensionamento a 70 anni per i dipendenti statali. A spiegarlo in un'intervista al Corriere della Sera, è stato ieri il ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo.



"Nel costruire il piano di bilancio di medio termine settennale, da inserire nella prossima legge di Bilancio, con il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti stiamo ragionando ad approfondire l'opportunità di trattenimento fino a tre anni in più". L'opzione, ha spiegato Zangrillo, varrebbe "per le amministrazioni, anche quelle decentrate che considerano una leva gestionale importante la possibilità di trattenere al lavoro fino a 70 anni (nel caso di pensionamento a 67) un numero di dipendenti in percentuale sul turn-over" e che sarebbe "su base volontaria" ad una percentuale che il ministro ha proposto per ora al 10%. Parallelamente, però, Zangrillo ha fatto presente che si punterebbe ad "assumere 350 mila giovani entro il 2025 dopo i 173 mila assunti nel 2023".

"La proposta di Zangrillo rappresenta un'inversione di tendenza rispetto al recente passato ma non basta nel breve periodo a colmare gli spaventosi vuoti di organico nelle amministrazioni". Commenta così Marco Carlomagno, segretario generale di Flp. Secondo le stime della Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche, il blocco del turn over degli ultimi 20 anni

ha provocato una carenza di personale pari a circa 1 milione di dipendenti negli organici, numero che sarebbe necessario ad assicurare i servizi pubblici. "Se le cifre sono queste - commenta Carlomagno - è evidente che le assunzioni che si stanno realizzando sono poche". Non solo, aggiunge il segretario: "Oltre a non coprire la mancanza attuale di personale, le nuove assunzioni annunciate dal ministro non copriranno neanche le ulteriori carenze che si creeranno per effetto dei pensionamenti, che secondo le attuali stime, dovrebbero attestarsi almeno intorno alle circa 800.000 unità entro il 2030. In poche parole, il blocco del turn over che per anni ha impedito il ricambio generazionale nelle PA rende oggi drammatica la situazione, sia in termini numerici che qualitativi".

Nello specifico, per quanto riguarda l'innalzamento dell'età pensionabile, secondo Carlomagno "L'estensione ai 70 anni su base volontaria ha senso solo se questa iniziativa serve ad attuare un serio programma per la trasmissione delle conoscenze ai neoassunti. Un'attività di mentoring, di accompagnamento su alcune specifiche attività, non un surrogato alle nuove assunzioni e tantomeno un'operazione mirata al mantenimento di rendite di posizione". Carlomagno ha poi concluso dicendo: "Perché ci sia un'inversione di tendenza tangibile, serve un piano straordinario di assunzioni finalizzato anche ad assumere profili qualificati in grado di utilizzare le nuove tecnolo-

Il ministro anticipa la proposta da portare in Consiglio

Caso Sangiuliano: la Corte dei Conti del Lazio apre un fascicolo sulla vicenda

La procura generale della Corte dei Conti del Lazio, ha aperto un fascicolo sulla vicenda legata all'ex ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, e l'influencer, Maria Rosaria Boccia, per verificare un eventuale danno erariale legato alle trasferte dell'ex ministro alla Cultura e della sua ex consulente. Nel mirino del pool dei magistrati contabili del Lazio, coordinati dal procuratore Paolo Rebecchi, che dovranno effettuare la verifica, soggiorni in hotel, viaggi pranzi, cene e l'eventuale utilizzo dell'auto blu. Sul fronte penale invece, questa mattina, a piazzale Clodio, è arrivato l'esposto del deputato di Avs Angelo Bonelli

presentato la settimana scorsa al posto di Polizia di Stato della Camera. L'ex ministro Sangiuliano, tramite il suo avvocato Sica, ha annunciato l'imminente presentazione di un esposto contro la sua ex consulente.

Intanto, dopo l'intervista a "in Onda" su La7 e le sue dichiarazioni, sembra che le azioni nei confronti di Maria Rosaria Boccia, si stiano accumulando. L'ex ministro Sangiuliano è intenzionato a denunciare la con l'accusa di tentata estorsione, ma anche un'altra personalità citata da Boccia nell'esclusiva a La7 è pronta ad azioni legali. Si tratta della direttrice d'orchestra Beatrice Venezi, consulente del

Ministero della Cultura già dal 2022.

La Venezi dovrebbe dirigere il concerto d'orchestra che si terrà a Pompei in occasione del del G7 della Cultura, previsto dal 19 al 21 settembre. Con la nomina di Alessandro Giuli al Cultura, ora, l'evento potrebbe subire diverse. A Giuli a cui è stato chiesto di dare la priorità massima alla "pratica G7".

Intanto il dibattito televisivo tra Sangiuliano e Boccia si arricchirà di nuovi particolari questa sera, martedì 10 settembre. Il caso vedrà la presenza dell'ex ministro nel salotto televisivo di Bianca Berlinguer, su Rete 4 con "È sempre Cartabianca".



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onda GHD

Per il futuro dell'Ue servono 800 mld di investimenti, oltre il doppio del piano Marshall

Rapporto Draghi, innovazione, i costi dell'energia e le dipendenze

La vera sfida sarà sbloccare gli investimenti. Storicamente in Europa, circa quattro quinti degli investimenti produttivi sono stati intrapresi dal settore privato e il restante quinto dal settore pubblico"

Bruxelles, rapporto Draghi: le reazioni politiche

"Il rapporto che Mario Draghi ha presentato in Commissione europea sulla competitività dell'Ue indica la via corretta per il futuro dell'Europa ed è una sana frustata sulle pigrizie e le omissioni degli Stati nazionali" - ha commentato Nicola Zingaretti. Il capodelegazione degli eurodeputati del Pd ha poi proseguito dicendo: "Ha in primo luogo il merito della nettezza



riguardo l'urgenza di grandi riforme strutturali per permettere all'Europa di continuare a esistere e svolgere un ruolo nel futuro. Indica l'obiettivo dell'integrazione e degli investimenti, sul modello Pnrr, come la strada da percorrere per costruire l'Europa che serve. Indica competitività e un nuovo modello sociale come priorità della nuova fase per costruire un nuovo modello di sviluppo, dare sicurezza e proteggere le persone. Non bisogna ignorare questi richiami. Ora tutte le istituzioni Governi, commissione parlamentare siano all'altezza della sfida. Noi, in parlamento europeo, faremo la nostra parte".

Maurizio Lupi, presidente di Noi Moderati, ha definito il rapporto Draghi una bussola per Parlamento e Commissione europea. "La sua (Draghi) visione strategica è indispensabile per ridare centralità economica e geopolitica all'Europa e impone ai partiti un cambio di prospettiva e la necessità di guardare al futuro ed affrontare le grandi sfide che abbiamo di fronte: non si può utilizzare la politica europea come strumento per raccogliere consenso all'interno dei confini nazionali".

"O l'Europa cambia o l'Europa muore: noi la pensiamo esattamente come Mario Draghi". Scrive Matteo Renzi su X. Il suo rapporto è veramente #TantaRoba ha poi scritto il leader di Italia Viva.

Posizioni dure dalla Lega. "Ogni riga del rapporto Draghi rappresenta un pericolo mortale per l'Italia. Dal debito comune (quindi il declassamento del debito nazionale) alle maggioranze qualificate (quindi fine del nostro potere di veto). In pratica Draghi non vede l'ora di farci fare la Grecia per vendetta" - ha scritto su X il senatore della Lega, Claudio Borghi.

Anche Pasquale Tridico, capodelegazione del Movimento 5 Stelle al Parlamento europeo, si è mostrato critico sul rapporto Draghi. "Il rapporto Draghi contiene un lucido atto di accusa contro le politiche neoliberaliste sulle quali poggia l'attuale impalcatura europea. Tuttavia è lecito chiedersi: dov'era Draghi quando l'Ue approvava la riforma del Patto di Stabilità che è incompatibile con i maggiori investimenti in innovazione e transizione green che adesso richiede? Cosa ha fatto quando era Presidente del Consiglio per aumentare il budget europeo e attrezzare l'Ue di quella potenza di fuoco che Usa e Cina hanno messo in campo? Giuseppe Conte ha lottato in Europa per ottenere il Next Generation EU, lui invece? Questi punti interrogativi hanno una sola risposta e portano al fallimento dell'attuale classe dirigente europea di cui l'ex premier stesso ha fatto parte. Possiamo dire dunque che Draghi boccia Draghi".

"Implementare il rapporto o l'Europa morirà? "No, non credo. Direi, o agiamo o sarà una lenta agonia" - ha affermato Mario Draghi nella prefazione del Rapporto sul futuro della competitività europea presentato ieri a Bruxelles.

"L'Europa ora affronta tre grandi trasformazioni, la prima delle quali è la necessità di accelerare l'innovazione e trovare nuovi motori di crescita. La competitività dell'Ue è attualmente compressa da due lati. Da un lato, le aziende dell'Ue stanno affrontando una domanda estera più debole, soprattutto dalla Cina, e crescenti pressioni competitive da parte delle aziende cinesi. La BCE rileva che la quota di settori in cui la Cina è in diretta competizione con gli esportatori dell'area dell'euro è ora vicina al 40%, rispetto al 25% del 2002. La quota dell'Ue nel commercio mondiale è in calo, con un calo notevole dall'inizio della pandemia".

"In secondo luogo, l'Europa deve abbassare i prezzi elevati dell'energia continuando a decarbonizzare e passare a un'economia circolare - si legge -. Il panorama energetico è cambiato in modo irreversibile con l'invasione russa dell'Ucraina e la conseguente perdita di gas naturale tramite gasdotto. Mentre i prezzi dell'energia sono scesi notevolmente dai loro picchi, le aziende dell'Ue devono ancora affrontare prezzi dell'elettricità che sono 2-3 volte superiori a quelli degli Stati Uniti e i prezzi del gas naturale pagati sono 4-5 volte più alti. In terzo luogo, l'Europa deve reagire a un mondo di geopolitica meno stabile, dove le dipendenze stanno diventando vulnerabilità e non può più contare sugli altri per la sua sicurezza. Decenni di globalizzazione hanno prodotto un alto livello di "interdipendenza strategica" tra le principali economie, aumentando i costi".

Mario Draghi parla poi di quelli che sono gli investimenti necessari per recuperare il gap con gli Usa, sottolineando che gli obiettivi sono enormi ma l'investimenti produttivi sono deboli. Gli investimenti necessari sono stati quantificati in circa 800 miliardi di euro, più del doppio di quanto venne previsto, tra il 1948 e il 1951, dal piano Marshall. "Le esi-



genze di finanziamento richieste all'Ue per raggiungere i suoi obiettivi sono enormi, ma gli investimenti produttivi sono deboli nonostante gli ampi risparmi privati. Per raggiungere gli obiettivi stabiliti in questa relazione, è necessario un investimento aggiuntivo annuo minimo di 750-800 miliardi di euro, in base alle ultime stime della Commissione, corrispondente al 4,4-4,7% del PIL dell'Ue nel 2023".

"A titolo di confronto, - ha quindi proseguito Draghi - gli investimenti nell'ambito del Piano Marshall tra il 1948 e il 1951 erano equivalenti all'1-2% del PIL dell'Ue. Per realizzare questo aumento, la quota di investimenti dell'Ue dovrebbe aumentare da circa il 22% del PIL attuale a circa il 27%, invertendo un declino pluridecennale nella maggior parte delle grandi economie dell'Ue - spiega -. Tuttavia, gli investimenti produttivi nell'Ue non sono all'altezza di questa sfida. Dalla Grande crisi finanziaria (GFC), si è aperto un divario considerevole e persistente tra gli investimenti produttivi privati nell'Ue e negli Stati Uniti. Allo stesso tempo, il divario di investimenti privati tra le due economie non è stato compensato da maggiori investimenti governativi, che sono anch'essi diminuiti dopo la crisi finanziaria globale e sono stati costantemente inferiori nell'Ue rispetto agli Stati Uniti come quota del PIL".

Le famiglie dell'Ue forniscono ampi risparmi per finanziare maggiori investimenti, ma

al momento questi risparmi non vengono incanalati in modo efficiente in investimenti produttivi. Nel 2022, i risparmi delle famiglie dell'Ue erano pari a 1.390 miliardi di euro rispetto agli 840 miliardi di euro degli Stati Uniti. Tuttavia, nonostante i loro maggiori risparmi, le famiglie dell'Ue hanno una ricchezza notevolmente inferiore rispetto alle loro controparti statunitensi, in gran parte a causa dei rendimenti inferiori che ricevono dai mercati finanziari sui loro asset in portafoglio", si legge.

"L'Ue può soddisfare queste esigenze di investimento senza sovraccaricare le risorse dell'economia europea, ma il settore privato avrà bisogno del sostegno pubblico per finanziare il piano. La Commissione europea e il dipartimento di ricerca del FMI hanno simulato scenari di una spinta sostenuta agli investimenti dell'Ue pari a circa il 5% del PIL, utilizzando i loro modelli multi-paese. I risultati suggeriscono che investimenti di questa portata aumenterebbero la produzione di circa il 6% entro 15 anni - sottolinea il rapporto -. Poiché l'offerta si adegua più gradualmente della domanda, poiché l'accumulo di capitale aggiuntivo richiede tempo, la fase di transizione implica alcune pressioni inflazionistiche, ma queste pressioni si dissipano nel tempo. Sbloccare gli investimenti sarà una sfida. Storicamente in Europa, circa quattro quinti degli investimenti produttivi sono stati intrapresi dal settore privato e il restante quinto dal settore pubblico".

"Fornire investimenti privati pari a circa il 4% del PIL tramite il solo finanziamento di mercato richiederebbe una riduzione del costo privato del capitale, di circa 250 punti base nel modello della Commissione europea. Sebbene si preveda che un miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali (ad esempio attraverso il completamento della Capital Markets Union) ridurrà i costi di finanziamento privati, la riduzione sarà probabilmente sostanzialmente inferiore. Gli incentivi fiscali per sbloccare gli investimenti privati sembrano quindi necessari per finanziare il piano di investimenti, oltre agli investimenti governativi diretti".

Rapporto Draghi

Ursula von der Leyen, sì ai finanziamenti comuni per alcuni progetti

Essere chiari sul fatto che questa è una priorità europea e che allora deve essere finanziata con denaro comune



"Saranno necessari finanziamenti comuni per alcuni progetti europei comuni. Il compito è ora definire questo progetto europeo comune. Abbiamo parlato di difesa, Draghi ha parlato di reti energetiche transfrontaliere. Ciò che dobbiamo fare è esaminare la volontà politica di avere questi progetti europei comuni e poi definire se li finanzieremo con nuovi contributi nazionali o con nuove risorse proprie. La proposta della Commissione è sul tavolo del Consiglio, quindi possiamo lavorarci, ma

dobbiamo decidere come dare la spinta" - lo afferma la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, nella conferenza stampa di presentazione del Rapporto sul futuro della competitività europea, rispondendo a una domanda sulla richiesta di Mario Draghi di debito comune.

"Voglio essere molto chiara. Innanzitutto, dobbiamo definire le priorità comuni, ed essere chiari sul fatto che questa è una priorità europea comune e che allora deve essere

finanziata con denaro comune europeo. E ci sono due modi per farlo, i contributi nazionali o nuove risorse proprie", ha precisato. L'intero bilancio, o la maggior parte del bilancio, è costituito da contributi nazionali, e da risorse proprie. Quindi entrambe le strade sono possibili, e le nuove risorse proprie sono un forte incentivo anche per i finanziamenti comuni europei. E dobbiamo considerare entrambi. E poi deve esserci la volontà politica degli Stati membri", ha aggiunto.

Onu: capo diritti umani, diffidare di uomini forti e soluzioni illusorie

L'Alto commissario Onu per i diritti umani, Volker Türk, parlando nel suo tradizionale discorso di apertura delle sessioni del Consiglio per i diritti umani, che di solito elenca una vasta gamma di problemi legati ai diritti a livello globale, ha esortato gli elettori a diffidare dei politici "uomini forti" e delle personalità "che gettano lustrini negli occhi". Un monito che giunge mentre si profilano altre elezioni nel fitto calendario elettorale di quest'anno. Il Consiglio per i diritti umani, composto da 47 Paesi e i cui membri cambiano ogni anno, apre una sessione autunnale di 5 settimane. Türk non ha fatto nomi di leader o di Paesi, ma ha accennato a un calendario che preve-

de votazioni in Paesi come Georgia, Tunisia e Stati Uniti. "Invito gli elettori a chiedersi quale delle piattaforme politiche o dei candidati lavorerà per i diritti umani di tutti" e "invito tutti gli elettori a essere vigili. Diffidate delle voci strillate, di quei tipi di uomini forti che ci gettano lustrini negli occhi, offrendo soluzioni illusorie che negano la realtà" - ha detto il capo Onu per i diritti umani, denunciando i politici che "fanno di migranti, rifugiati e minoranze un capro espiatorio" in periodi elettorali in posti come Francia, Germania, Ungheria, Regno Unito e Stati Uniti. In cima ai pensieri di Türk c'è la ricaduta dei conflitti sui civili. Ha messo in guardia

dai "cicli di odio" che potrebbero continuare in Medio Oriente dopo gli "orribili" attacchi del 7 ottobre in Israele, che hanno causato oltre 1.200 vittime, e la successiva guerra a Gaza, sottolineando che più di 40mila palestinesi sono stati uccisi dalle forze israeliane. I civili ucraini sono "intrappolati in cicli di terrore" a causa dei ripetuti attacchi militari delle forze russe in Ucraina, ha affermato Türk, lamentando anche il fatto che la Russia abbia rifiutato di concedere l'accesso al suo team per esaminare la situazione dei diritti nella regione sudoccidentale di Kursk, recentemente invasa dalle forze ucraine. "Preoccupato dall'impatto

delle recenti escalation sui civili, anche a Kursk, il mio ufficio ha cercato di ottenere l'accesso a tutte le aree colpite per poter monitorare la situazione dei diritti umani. Mi rammarico che la Federazione Russa abbia finora rifiutato di concedere tale accesso alle aree interessate" - ha dichiarato. Il responsabile Onu dei diritti ha parlato di una crisi umanitaria dovuta al conflitto in Sudan e ha citato le stime secondo cui almeno 20mila persone sono state uccise: "Il mondo non può permettere che questo continui". Türk, di origine austriaca, ha messo in evidenza sviluppi sia positivi che preoccupanti. Ha rilevato una "tendenza positiva" verso l'abolizione



della pena di morte in tutto il mondo, ma un aumento delle esecuzioni in Iran e Arabia Saudita. Ha accolto con favore un cambiamento verso la depenalizzazione delle relazioni omosessuali in molti luoghi, ma ha denunciato "un'ondata di leggi" che mirano a penalizzarle in Paesi come Ghana, Indonesia, Iraq e Uganda. Türk ha criticato i "tentativi di imbavagliare" le libertà di espressione e di riu-

nione e la libertà di stampa, indicando, tra l'altro, le detenzioni di giornalisti in Azerbaigian - che ospiterà una conferenza delle Nazioni Unite sul clima a novembre - gli arresti di leader dell'opposizione in Tunisia e le "indebite restrizioni dello spazio civico" in Cina. Sempre oggi il Consiglio per i diritti umani ha discusso della situazione dei diritti in Afghanistan, Myanmar e Sri Lanka.

Cina: Xi, disposti a promuovere sviluppo delle relazioni con Ue

Il presidente cinese Xi Jinping, nel corso dell'incontro con il premier spagnolo Pedro Sanchez alla Diaoyutai State Guesthouse di Pechino, ha affermato che la Cina "è pronta a promuovere il costante progresso delle relazioni Cina-Ue nella direzione dell'indipendenza, dei risultati reciproci e dei benefici per il mondo". "L'anno prossimo ricorre il 50esimo anniversario dell'instaurazione delle relazioni diplomatiche tra la Cina e l'Ue,

e la Cina è pronta a lavorare con l'Ue per riassumere l'esperienza di successo delle relazioni bilaterali e promuovere il costante progresso delle relazioni Cina-Ue nella direzione dell'indipendenza, dei risultati reciproci e dei benefici per il mondo. E' auspicabile che la Spagna continui a svolgere un ruolo costruttivo in tal senso" - ha affermato Xi secondo un resoconto del colloquio riportato dall'agenzia cinese Xinhua sul suo sito. L'incontro tra



Sanchez e Xi si è prodotto nel mezzo delle tensioni commerciali tra Bruxelles e la Cina per la volontà dell'Ue di aumentare i dazi sulle auto elettriche cinesi e le successive indagini anti-dumping avviate da Pechino sui alcuni prodotti alimentari importati dall'Ue tra cui quelli di carne suina che provengono prevalentemente dalla Spagna. "La Cina incoraggia e sostiene tutti gli sforzi che contribuiscono a una risoluzione pacifica

della crisi e continuerà a insistere nel promuovere la pace e i colloqui e svolgerà un ruolo costruttivo nel promuovere una soluzione politica della crisi ucraina" - ha poi aggiunto il presidente cinese, Xi Jinping, incontrando a Pechino il primo ministro norvegese, Jonas Gahr Store. Lo riporta Xinhua. "Si spera che tutte le parti collaborino per creare condizioni favorevoli per una soluzione politica della crisi attraverso il dialogo" - ha sottolineato Xi.

Ue: presidenza ungherese, nuovo accordo competitività a vertice novembre

La presidenza ungherese del Consiglio Ue dà priorità all'adozione di un nuovo accordo europeo sulla competitività, che il ministro per gli Affari Ue Janos Boka ha sottolineato come fondamentale per invertire la tendenza delle sfide economiche dell'Europa. Lo riporta il portavoce del governo ungherese Zoltan Kovacs su X. Intervenedo a una conferenza

parlamentare a Budapest, il ministro Janos Boka ha sottolineato che l'accordo si concentra sulla salvaguardia delle capacità industriali europee, sulla promozione del commercio internazionale e sulla riduzione degli oneri amministrativi. "Siamo nell'ultima ora. Il momento per progressi significativi non può essere ulteriormente ritardato", ha sottolineato il mini-

stro. "Si prevede che il summit Ue di novembre, (previsto per l'8), a Budapest sarà un momento cruciale per l'accordo, che mira a supportare una crescita sostenibile attraverso l'innovazione e normative semplificate - scrive il portavoce -. Con un focus sulle transizioni verde e digitale, l'accordo cercherà di riportare l'Europa su un percorso di crescita stabile".



Germania: ministro del Lavoro pensa ad aumento salario minimo a 15 euro

Il ministro del Lavoro tedesco, Hubertus Heil, vuole alzare il salario minimo in Germania. In un'intervista ad ArD, Heil ha insistito su un aumento significativo, citando una direttiva dell'Ue. Heil deve riferire alla Commissione Ue entro novembre se la legge tedesca è conforme alla direttiva comunitaria e ha quindi scritto una lettera alla Commissione sul salario minimo. Le critiche sono arrivate

dai liberali e partner di governo dell'Fpd, mentre i sindacati hanno elogiato l'iniziativa. Si tratta di "avere un salario minimo affidabile in modo che le persone possano vivere del proprio lavoro" - ha detto Heil, aggiugnendo che "ne trarranno beneficio sei milioni di persone. E poi nel 2026 il salario minimo sarà tra i 14 e i 15 euro". La Commissione per il Salario Minimo è indipendente, "ma deve rispettare i requi-



siti legali presenti nella legge tedesca e anche nella direttiva UE" - ha continuato il ministro

tedesco. In Germania il salario minimo è stato aumentato a tantum a dodici euro l'ora nell'ottobre 2022 in base a una decisione politica. Dall'inizio dell'anno è stato di 12,41 euro. Secondo il piano, nel gennaio 2025 seguirà un ulteriore aumento di 41 centesimi. Secondo l'Ufficio federale di statistica l'attuale salario minimo per un posto di lavoro a tempo pieno corrisponde a ben il 57% del salario medio lordo.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE FINANCE TAX & LEGAL REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Trascorrere del tempo al mare durante l'infanzia offre una vasta gamma di benefici per lo sviluppo psicofisico dei bambini, con effetti che si estendono fino all'età adulta. Questo è quanto emerge dallo studio "Shaping Summer Experiences: Opportunities to Promote Healthy Development and Well-Being for Children and Youth", condotto dal National Research Council and Institute of Medicine di Washington, e dal BlueHealth International Survey, pubblicato sul Journal of Environmental Psychology. "Gli ambienti acquatici, in particolare il mare con le sue correnti e le diverse profondità, possono essere visti come pericolosi da genitori preoccupati per i loro bambini che ancora non sanno nuotare o quando si trovano in zone che non sono sorvegliate da bagnini (salvataggio) e da adulti esperti nuotatori, per questo, alcuni genitori sono un po' in ansia, oltre che in allarme per le temperature elevate", afferma la psichiatra e psicoanalista Ordinaria della Società Psicoanalista Italiana, Adelia Lucattini, "Tuttavia, abituare i bambini a sentirsi a proprio agio in ambienti acquatici e aiutarli a sviluppare abilità di nuoto fin dalla tenera età, può avere benefici per tutta la vita. Indiscussi e ben noti sono i vantaggi per la salute fisica, ma lo sono altrettanto, se non di più, per la vita psicologica e affettiva. Chi vive in un ambiente naturale ha capacità di comprensione maggiori, una maggiore sensibilità verso l'ambiente e verso il prossimo; ha maggior coraggio nell'affrontare le novità, nello studio, nel lavoro, nelle amicizie, in famiglia". Le esperienze estive, in particolare quelle trascorse in ambienti naturali come il mare, giocano un ruolo cruciale nel garantire che i bambini soddisfino i loro bisogni fondamentali, tra cui la sicurezza, l'alimentazione, la stimolazione psico-emotiva e sociale. Il contatto con il mare, con il suo ambiente ricco di stimoli sensoriali e la possibilità di esplorare nuovi orizzonti, contribuisce allo sviluppo delle competenze sociali, affettive e intellettuali dei più piccoli. Il



Mare e bambini, il connubio è salutare

Secondo il parere della psicoanalista Adelia Lucattini: "Abituare i bambini agli ambienti acquatici può avere benefici per tutta la vita"

BlueHealth International Survey, che ha coinvolto oltre 15 mila persone in 19 paesi, ha dimostrato che i bambini che trascorrono più tempo al mare tendono ad avere una migliore salute psicologica in età adulta. Queste persone attribuiscono un valore maggiore agli ambienti naturali e continuano a visitarli regolarmente, mantenendo uno stato di benessere psichico migliore e più duraturo rispetto a chi non ha potuto fare queste esperienze da bambino. Il mare, dunque, non solo arricchisce l'infanzia, ma getta

le basi per una vita adulta più sana e felice. "Tutti gli studi attuali dimostrano che il frequentare durante l'intero corso della vita e il soggiornare in "località blu" (mare, fiumi e laghi), il fare esperienze in questi luoghi durante l'infanzia, possono rappresentare un modo valido per supportare la vitalità psichica nell'adolescenza e nelle età successive, poiché le fondamenta del benessere psicologico a tutte le età, affondano le loro radici nel benessere durante la fanciullezza", prosegue Adelia

Lucattini, "Minori esperienze immersive nella natura durante l'infanzia sono associate ad un maggior disinteresse per la natura e per la vita all'aria aperta, sia da adolescenti, che da adulti. Una limitata vita in ambienti naturali, all'aria aperta, in ambienti "blu" durante i primi anni di vita può generare elevati costi sociali, in termini di salute mentale, negli anni a venire. Certamente, trascorrere del tempo nella natura da bambini è stato collegato a un migliore benessere soggettivo psicofisico già durante da picco-

li. È noto che il mare stimola il sistema immunitario e protegge dalle malattie respiratorie, anche durante l'inverno. Il mare offre una grande occasione per prendere confidenza con la sabbia e con l'acqua, è un luogo in cui si possono stimolare e incuriosire i bambini rispetto al nuoto, che è spesso percepito come noioso in piscina, mentre al mare, in estate e con gli amici, risulta comunque più attraente anche se il corso di nuoto in una località marina, è in piscina, ma all'aperto. Inoltre, durante le vacanze, gli sport non sono

un'attività dopo la scuola, spesso una tra tante, ma durante un periodo libero da impegni. Il nuoto in queste circostanze, organizza la giornata, è preceduto e seguito da gioco libero. Inoltre, è più di una semplice attività ricreativa e divertente, poiché svolge un ruolo cruciale nello sviluppo di abilità fisiche e mentali essenziali per il benessere generale. Uno dei benefici psicologici più profondi del nuoto è lo sviluppo della resilienza e resistenza emotiva nei bambini. Mentre affrontano le sfide e imparano a conoscere l'acqua, ad apprezzarla, a giocare con le onde, si cimentano anche nel superare gli ostacoli e sviluppano competenze psicologiche necessarie per affrontare le avversità in altri aspetti e momenti della vita". L'acqua ha un effetto tranquillizzante. L'ambiente marino attiva una risposta di rilassamento, per il rumore neutro del mare e al tempo stesso perché, grandi e piccini, possono nuotare, correre, costruire castelli e piste di sabbia, esplorare e organizzare escursioni nelle spiagge vicine insieme ai genitori. "Numerosi studi hanno dimostrato che il movimento nei bambini durante il gioco, li fa sentire vivi e contenti", spiega Adelia Lucattini, "Il loro umore migliora rapidamente e inoltre, il gioco rinforza la fiducia in se stessi. Anche i bambini hanno una produzione di endorfine quando si muovono, ma questo non basta a spiegare i benefici psicologici, che sono legati al giocare. Le esperienze sensoriali, tattili, uditive, olfattive, i nuovi sapori, sono tutti elementi vitali che li arricchiscono e si depositano nella memoria implicita, inconscia, costituendo un bagaglio positivo che li accompagna nel presente, ogni anno al ritorno a scuola e man mano che crescono. Spiagge, sentieri nelle dune, scogli, offrono un luogo perfetto per impegnare sia la mente, che il corpo. Possono apprendere lo snorkeling, il surf, il windsurf, la pesca e tanti sport acquatici sotto la guida esperta degli istruttori, insieme a coetanei amici di sempre e a quelli nuovi, con la presenza partecipe e affettuosa dei genitori".

di Luisanna Tuti

Molte ed apprezzate in tutto il mondo sono le danze tradizionali di cui il nostro Paese è ricco. Da Nord a Sud, città, paesi, frazioni, esprimono le loro ricorrenze, religiose o politiche, cantando e danzando con costumi propri.

Una di queste danze, particolarmente nota, è senza dubbio la "taranta", diffusa soprattutto tra i giovani salentini che vantano compagnie come quella del maestro Michele Mangano (Pugliesi nel mondo) che si esibiscono con successo nei vari continenti.

Il tarantismo sembra traggere origine dal morso di una tarantola, il cui dolore spingeva le persone colpite a muoversi e gesticolare per cercare di lenire la sofferenza: le "tarantate".

La vera genesi della taranta non è conosciuta ma, si narra, che intorno al 1300, alcuni trattati medici attribuivano ad un certo tipo di musica l'antidoto al veleno della tarantola. Sembra che sia nata, presumibilmente, nella provincia di Taranto e che, durante il Regno delle due Sicilie (XIX secolo), tutte le danze fino ad allora praticate nell'Italia meridionale, abbiano preso il suo nome, rendendola così nota anche all'estero.

Parte della grande famiglia della tarantella è la "Pizzica", inizialmente praticata come rito propiziatorio dionisiaco, in onore del dio greco del



La Taranta

benessere e dell'abbondanza. Con l'avvento del Cristianesimo, Dionisio fu sostituito da San Paolo, e nacquero le "cantilene" invocanti le guarigioni. Gestì e movimenti, sebbene sfrenati, non furono più spregiudicati come un tempo, ma più limitati dall'immagine del santo.

Il termine 'pizzica' nasce dal fatto che, durante la festa della mietitura, spesso le donne venivano morse dal ragno che si celava tra le loro gonne. La storia racconta che, ogni volta che una donna presentava i sintomi di tarantismo, dei musicisti 'armati' di tamburello, armonica a bocca, organetto e violino, si recavano a casa della malcapitata e cominciavano a

suonare una musica dal ritmo sfrenato per spingere la "tarantata" a ballare fino allo sfinimento, talvolta allo svenimento. Si pensava che in questo modo il morso del ragno perdesse la sua efficacia.

Inizialmente ballata da una sola persona, questa danza nel tempo ha subito delle evoluzioni, divenendo danza di coppia, sensuale e suggestiva, fatta di un leggero sfiorarsi, di gesti della donna che invita al corteggiamento, di sguardi provocatori, di un fazzoletto sventolato intorno all'uomo che non se ne può impossessare senza il consenso della compagna.

Contrariamente a quanto si pensa, la pizzica si differenzia a seconda della zona.

Certamente la danza affonda le sue radici nella tradizione contadina e, nel tempo, oltre al suo potere terapeutico, questo ballo è diventato momento di aggregazione, praticato dalla gente più umile, dedita a lavori duri, che si radunava e, con canti e balli, cercava di dimenticare le fatiche della quotidianità.

Indicata all'inizio della sua diffusione come "pizzica tarantata", nel tempo ha mantenuto solo il termine di "taranta" a ricordo dell'animale che ha dato origine a tutta la storia. Chissà se questo metodo potrebbe risolvere il problema del "ragno violino"?

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Servizi di prevenzione della Polizia ferroviaria

Il bilancio della settimana

Questo il bilancio dell'attività svolta dalla Polizia Ferroviaria del Compartimento per il Lazio nella settimana appena trascorsa. 11.944 persone identificate, di cui 7.875 a Roma e provincia, 6 persone arrestate in ambito provinciale, 12 persone denunciate in stato di libertà in ambito regionale, di cui 8 in ambito provinciale, 640 pattuglie impiegate in stazione, 8 contravven-



Polizia Giudiziaria Compartmentale, ha tratto in arresto 2 persone, poiché responsabili di furto aggravato in concorso di uno zaino. In particolare, durante il consueto servizio svolto in abiti civili all'interno dello scalo ferroviario di Roma Termini e nelle zone limitrofe, gli agenti hanno notato i due soggetti aggirarsi in maniera sospetta all'interno

di amministrative elevate, di cui 1 per violazione al Regolamento di Polizia Ferroviaria. Particolare rilievo hanno assunto le operazioni "ALTO IMPATTO" del 3 e 5 settembre 2024: i controlli volti ad incrementare il livello di sicurezza hanno visto l'impiego congiunto del personale della Questura di Roma e della Polizia Ferroviaria nell'area interna ed esterna alla stazione di Roma Termini.

Nella mattinata del 31 agosto il personale della Squadra di Polizia Giudiziaria Compartmentale, nel corso dei consueti servizi finalizzati al contrasto dell'attività delittuosa all'interno della stazione di Roma Termini, ha tratto in arresto 1 persona, resasi responsabile del "reato di furto aggravato" di uno zaino di un turista.

In particolare gli agenti, durante un servizio di controllo in ambito ferroviario, hanno riconosciuto un borseggiatore che si aggirava con fare sospetto, attenzionando tutti i viaggiatori in transito che avevano al seguito numerosi bagagli. L'uomo ha individuato alcuni turisti che avevano appoggiato il proprio zaino per acquistare un biglietto ferroviario presso le biglietterie automatiche. Dopo essersi avvicinato ai due viaggiatori, con uno scatto repentino, ha afferrato lo zaino di uno di questi allontanandosi velocemente, dandosi alla fuga verso Via Giolitti. Gli agenti che avevano assistito alla scena, lo hanno immediatamente raggiunto e arrestato. Nella serata del 1° settembre, il personale della Squadra di Polizia Giudiziaria Compartmentale unitamente a personale del Reparto Operativo di Roma Termini, ha tratto in arresto 1 persona, resasi responsabile del furto aggravato di un bagaglio di una viaggiatrice a bordo di un treno in arrivo da Milano Centrale e diretto a Napoli. Nello specifico la donna si è accorta della mancanza del proprio trolley durante la sosta del treno al binario 9 nella Stazione FS di Roma Termini.

Attraverso la visione delle telecamere di videosorveglianza, gli agenti della Polfer hanno individuato un soggetto che, senza bagagli con sé, è salito a bordo del treno per poi uscirvi dopo qualche minuto con un grande trolley, simile a quello descritto dalla passeggera. L'uomo, nello scalo di Roma Termini, è stato raggiunto, bloccato e tratto in arresto dal personale della Polizia Giudiziaria, con sé aveva il trolley provento di furto. Nella mattinata del 3 settembre il personale del Posto di Polizia Ferroviaria di Roma San Pietro ha tratto in arresto 1 persona, per il reato di "violenza sessuale".

Gli agenti della Polizia ferroviaria, su segnalazione della Sala Operativa Compartmentale, sono intervenuti presso la Stazione di Appiano per una ragazza che era stata molestata da un uomo ancora presente sul posto. Giunti immediatamente gli operatori hanno preso contatti con la vittima e con il capotreno che, oltre a dare una descrizione più dettagliata del reo, ha riferito che l'autore del fatto era sceso dal convoglio poco prima, dirigendosi verso l'uscita della stazione ferroviaria. Pertanto gli agenti, unitamente alla vittima, si sono diretti verso l'uscita della stazione dove hanno notato e riconosciuto, senza ombra di dubbio, l'uomo descritto poco prima. L'uomo era già conosciuto agli operatori in quanto nella stessa mattinata era stato accompagnato proprio negli Uffici della Polizia Ferroviaria per aver disturbato i viaggiatori presenti in un treno regionale, dove era stato trovato anche sprovvisto del titolo di viaggio. Negli uffici della Polizia Ferroviaria di Roma San Pietro, in seguito ad ulteriori controlli, si è appurato che a suo carico sulla banca dati S.D.I. pendeva anche un rintraccio per notifica. La ragazza, visibilmente provata, è stata accompagnata dagli agenti presso gli Uffici della Polfer, ove ha formalizzato la querela nei confronti del molestatore. Nel pomeriggio del 5 settembre il personale della Squadra di

dell'Ala Mazzoniana. Gli uomini, dopo aver osservato più volte i viaggiatori con bagagli al seguito, si sono diretti nell'area binari per poi dividersi; mentre il primo uomo è rimasto sul binario, il suo complice è salito sul treno per poi scendere. I due uomini si sono portati, quindi, all'interno dell'Ala Mazzoniana e hanno avvicinato un turista con numerosi bagagli e con una scusa, dopo averlo distratto, hanno perpetrato il furto per poi dividersi e fuggire. I due sono stati immediatamente raggiunti e bloccati dagli agenti e arrestati. La parte lesa quindi è rientrata in possesso dello zaino, contenente denaro, documenti, cellulare ed altro materiale tecnologico per un valore complessivo di € 1.000,00.

Nella notte tra il 6 e il 7 settembre il personale della Sottosezione Polizia Ferroviaria di Ostiense ha denunciato in stato di libertà 1 persona, resasi responsabile del "reato di deturpamento e imbrattamento aggravato", commesso su un mezzo di trasporto pubblico. Gli agenti, su disposizione della locale Sala Operativa Compartmentale, si sono portati nella platea lavaggio dell'impianto ferroviario di Roma Ostiense, in quanto personale appartenente alla società "FS Security" ha riferito la presenza di alcune persone intente ad imbrattare con vernice spray un treno in sosta. Nei fatti i giovani, due ragazzi ed una ragazza, dopo aver scavalcato la recinzione nell'area ferroviaria riservata al posizionamento dei treni in sosta, si sono avvicinati ad una carrozza e hanno iniziato ad imbrattare la fiancata con delle bombolette di vernice spray. Alla vista degli agenti, in lontananza, i due ragazzi si sono dati precipitosamente alla fuga facendo perdere le loro tracce, mentre la ragazza è stata compiutamente identificata. Determinante la sinergia con gli operatori di FS Security. Tutto il materiale è stato sequestrato e per la ragazza è scattata una denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Muore investita a Tivoli, denunciato un 28enne per omicidio stradale

Una donna di 39 anni è stata investita, intorno alla mezzanotte, mentre attraversava la strada in via Tiburtina a Tivoli Terme (Roma). La donna, originaria di Guidonia Montecelio, è deceduta e sul posto sono intervenuti i carabinieri di Tivoli Terme e della compagnia di Tivoli per i rilievi. A quanto si apprende, testimoni avrebbero riferito ai militari di due auto: una sarebbe riuscita ad evitare la donna mentre l'altra l'avrebbe travolta in pieno. I carabinieri hanno raccolto testimonianze e acquisito telecamere in zona per risalire all'auto che ha investito la donna senza poi fermarsi. Successivamente un ragazzo di 28 anni è stato denunciato dai carabinieri per omicidio stradale e omissione di soccorso



Credits: LaPresse

dopo la morte del motociclista in un incidente, nella notte tra sabato e domenica scorsi, in via Saponara ad Acilia. Sul posto per i rilievi era intervenuta la polizia locale. Una persona si è presentata alla caserma dei Carabinieri di Ostia antica e ha riferito che si trovava seduta accanto al conducente dell'au-

to, che dopo aver travolto il motociclista, non si è fermata a prestare soccorso. Ha indicato la persona alla guida e i militari sono quindi risaliti al ragazzo denunciato per l'accaduto. L'auto, una Citroen C3, è stata sequestrata e sono stati sottoposti a sequestro i cellulari di entrambi.

Ancora una bomba d'acqua sulla Capitale

Un centinaio gli interventi della Polizia Locale per alberi caduti, allagamenti e incidenti stradali

Sono stati circa un centinaio gli interventi della polizia locale di Roma Capitale nella notte, a causa della forte ondata di maltempo che si è abbattuta in città. Le pattuglie sono state impegnate a gestire segnalazioni ed emergenze sull'intero territorio capitolino, con chiusure stradali, rilievi dei danni e messa in sicurezza di aree in seguito alla caduta di rami e alberi, per allagamenti, oltreché a causa di allarmi scattati nelle scuole e per i rilievi di incidenti stradali. Tra le zone più colpite il quadrante est della Capitale.

Al momento persiste una riduzione della carreggiata in via del Foro Italico, tra via dei Campi sportivi e via Salaria, per una caduta di un albero in direzione San Giovanni, con gli agenti del II Gruppo Parioli sul posto per i servizi di viabilità. Tuttora impegnato anche il personale del VIII gruppo Tintoretto per la chiusura delle rampe di Via Laurentina e via

del Tintoretto, direzione via Ardigo' e via delle Tre Fontane, per allagamenti. Chiusa via dell'Appia Pignatelli da vicolo della Basilica a via Appia Antica per un albero caduto sulla carreggiata. Al momento non si registrano feriti.

Intervento dei carabinieri ad Anguillara Sabazia (Roma) per la caduta di due alberi di grosse dimensioni a causa del maltempo. E' accaduto in via Braccianese al km 25 e in viale Reginaldo Belloni. Dopo la segnalazione arrivata al Nue 112 sono arrivati sul posto i carabinieri della compagnia di Bracciano.

- Intorno all'una e mezza della notte scorsa, a causa del maltempo, è crollata parte del tetto della chiesa San Gabriele dell'Addolorata, in via Silvi Marina, a Fregene. Danneggiato il ristorante vicino, fortunatamente chiuso in quel momento. Non risultano feriti. Sul posto i carabinieri e i vigili del fuoco per le verifiche strutturali.

in Breve

Lite in un bar in centro, 28enne muore accoltellato

Un uomo, originario dell'Ecuador, è stato ucciso a coltellate domenica sera alle 23.40 in via Cavour, al centro di Roma. La vittima, colpita dopo una lite all'interno di un bar, è stata trasportata dal 118 al Policlinico Umberto Primo dove è poi deceduta. La polizia ha fermato il presunto responsabile: si tratta di un cittadino peruviano di 36 anni bloccato a poca distanza dal luogo dell'aggressione. L'uomo aveva con sé il coltello che sarebbe stato utilizzato nel corso della lite. Il 36enne è accusato di omicidio. La vittima, un 28enne, è stata uccisa con sei fendenti alla schiena.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Elezioni Europee, Roma Capitale: disservizi informatici e danno d'immagine

Gualtieri chiede applicazione delle sanzioni a società e avvio procedimento disciplinare per due dirigenti

La Commissione istituita dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri per valutare i disservizi informatici e organizzativi verificati durante le Elezioni Europee dell'8 e del 9 giugno 2024, in particolare durante la fase di comunicazione ufficiale dei dati al Ministero dell'Interno, ha prodotto una relazione dettagliata. Sono stati ravvisati diversi profili di responsabilità della società incaricata della fornitura dei servizi di conteggio elettorale e di due dirigenti di Roma Capitale. La Commissione, presieduta dall'ing. Luca Ventura, dirigente dell'Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi dell'Agenzia per l'Italia Digitale, e composta dal dott. Gianluca Viggiano, Vicesegretario Generale Vicario e dal dott. Angelo Ottavianelli, Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, ha valutato le modalità d'implementazione e di gestione del sistema informativo rispetto a quanto



Credits: LaPresse

previsto dal contratto e la relativa documentazione. Inoltre, ha analizzato la gestione organizzativa da parte degli uffici e le problematiche dovute al sistema informativo all'origine dei disservizi. Per quanto riguarda la società, è stato dato mandato agli uffici e all'Avvocatura Capitolina per l'applicazione delle sanzioni contrattualmente previste, nonché per la valutazione di eventuali profili risarcitori, riferiti alle azioni poste in essere per il superamento

delle criticità, oltre al danno d'immagine subito da Roma Capitale. Infatti, la Commissione, durante l'attività istruttoria, ha accertato errori di programmazione, comunque ammessi dalla stessa società. In merito ai due dirigenti capitolini, che hanno partecipato a vario titolo all'acquisizione del software ed al relativo utilizzo nel corso delle elezioni, ha chiesto l'avvio nei loro confronti di un'azione disciplinare. Lo comunica il Campidoglio in una nota.

Atac, restyling della metro A: riapre la stazione di Ottaviano

Conclusa prima fase dei lavori. Sostituiti anche i tre montascale

Riapre come da programma domani, martedì 10 settembre, la stazione Ottaviano della metro A, mentre prosegue a pieno ritmo il progetto di restyling unitamente alle altre stazioni della linea (Spagna e Cipro). La chiusura di 50 giorni della stazione, nel periodo estivo, è stata necessaria per consentire lo svolgimento di lavorazioni "pesanti" sulle infrastrutture non compatibili con l'accesso al pubblico.

Il cantiere proseguirà, a stazione aperta, fino al termine di novembre. Chiediamo perciò pazienza ai clienti se alcune aree della stazione resteranno non agibili e se molte porzioni di arredo rimangono mascherate dalle protezioni di cantiere.



Le attività svolte. È stata rimossa la vecchia pavimentazione in gomma. Nel corso dei lavori si è scelto di optare per un nuovo rivestimento in resina con caratteristiche fortemente innovative rispetto alle classiche soluzioni utilizzate

nell'ambito delle infrastrutture di trasporto pubblico. Sono stati sostituiti 2.400 metri quadri di pavimenti. Numerose attività hanno interessato la pulizia e il restauro conservativo. In particolare dei rivestimenti di travertino (circa 1.400 metri quadri) e di ampie superfici di soffitti e pareti. Restaurati anche due mosaici artistici presenti nella stazione.

Attività ancora in corso d'opera. Conclusa la fase dei lavori che richiedeva la chiusura della stazione, le attività proseguiranno nei prossimi giorni con il completamento della nuova biglietteria, che riaprirà il 23 settembre. Verrà inoltre rinnovato il box di stazione e si interverrà su luci, controsoffitti, finiture murarie e segnaletica, compresi i percorsi Loges per l'orientamento e la sicurezza delle persone con disabilità visiva.

Ottaviano torna accessibile. Verranno attivati nei prossimi giorni anche i tre nuovi servoscala che hanno sostituito quelli di vecchia generazione presenti in stazione. Gli impianti, acquistati con fondi giubilari, sono già stati posati e installati e si stanno completando le ultime finiture per procedere alle prove prima della riapertura al pubblico. I nuovi servoscala hanno quasi raddoppiato la capacità di carico, rispetto ai vecchi modelli e dispongono anche di un seggiolino per i passeggeri a ridotta mobilità che non fanno uso di carrozzina.

150 anni Esquilino, Celli: premiate in Campidoglio associazioni impegnate sul territorio per cultura, sociale ed inclusione

"L'altra mattina, insieme al sindaco di Roma Roberto Gualtieri, al presidente della Commissione Turismo, Moda e Relazioni internazionali Mariano Angelucci, e alla presidente del Municipio I Lorenza Bonaccorsi, nell'ambito degli eventi promossi per i 150 anni del rione Esquilino, abbiamo premiato le associazioni che quotidianamente operano con dedizione nel territorio. È un momento con il quale vogliamo sottolineare l'importanza di un quartiere che da sempre è simbolo di accoglienza, integrazione e impegno civico. L'Esquilino, con la sua storia e

la sua vocazione multiculturale, è un esempio di come si possa crescere insieme, rispettando le diversità e valorizzando le peculiarità di ciascuno. È un onore dunque per me celebrare i 150 anni di questo rione, un pezzo fondamentale del cuore di Roma. La cerimonia di oggi è un'occasione per riconoscere il lavoro instancabile di chi, con passione, contribuisce quotidianamente a rendere questo quartiere un modello di inclusione e partecipazione. Abbiamo dunque voluto ribadire e confermare l'impegno dell'Amministrazione capitolina per valorizzare



Credits: Imagoeconomica

l'Esquilino e tutti i quartieri di Roma, affinché diventino spazi sempre più aperti, solidali e sicuri per tutti". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

LUBE STORE CREO
LUBE AURELIA
IL PIU' BELLO D'ITALIA

Cerimonia di consegna in Campidoglio alla presenza del Sindaco Gualtieri dell'Amministratore unico della società *Risorse per Roma, prima società in house italiana a ricevere certificazioni Iso sulla cybersecurity*

Risorse per Roma diventa la prima società in house al 100% in Italia a ricevere le certificazioni ISO sulla cybersecurity. Questa mattina si è svolta la cerimonia di consegna in Campidoglio alla presenza del Sindaco Roberto Gualtieri, dell'Amministratore Unico della società Albino Ruberti e della Direttrice Generale CSQA (Organismo di Certificazione) Maria Chiara Ferrarese. Si tratta delle certificazioni ISO/IEC 27001 e delle relative estensioni ISO/IEC 27017, ISO/IEC 27018 e ISO/IEC 27701, che si riferiscono alla sicurezza delle informazioni e alla protezione dei dati personali. Delle 2.355 aziende certificate in Italia per la ISO/IEC 27001, sono solo 297 quelle che hanno ottenuto tutte e quattro le certificazioni, che possono arrivare solamente in ordine sequenziale, vale a dire riconoscendo una estensione solo in presenza della precedente (dato all' 11.08.24, fonte: Accredia). "L'Italia è tra i Paesi più colpiti al mondo da ransomware e da rischi legati alla sicurezza dei dati personali, a partire proprio dalla Pubblica Amministrazione" ha ricordato il Sindaco Gualtieri, che ha proseguito: "Proprio per garantire al massimo livello possibile le cittadine e i cittadini romani, Roma Capitale e le sue controllate si stanno impegnando a 360 gradi in materia di cybersicurezza. Le certificazioni consegnate oggi a Risorse per Roma - ha concluso il primo cittadino - rappresentano quindi un giusto riconoscimento al lavoro di chi non intende sottovalutare tutti quei pericoli che vanno ad impattare direttamente sulla qualità dei servizi come sulla garanzia di riservatezza dei dati personali sensibili". Secondo Albino Ruberti, Amministratore Unico di Risorse per Roma: "La nostra società ha fatto molta strada, ha ottenuto la certificazione per la parità di genere a marzo scorso, ha proseguito con quella relativa alla sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro tre mesi fa, per arrivare oggi al traguardo relativo alla sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati personali su cui abbiamo investito davvero molto nell'ultimo anno. Oggi siamo - ha proseguito - tra le 297 imprese italiane ad avere tutte e 4 le certificazioni della famiglia delle 27001 e l'unica partecipata 100% pubblica. Ringrazio - ha concluso Ruberti - tutti i dipendenti di Risorse per Roma per il grande lavoro fatto".



I certificati

Lo standard ISO/IEC 27001 è l'unica norma internazionale soggetta a verifica e certificabile che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, supporta l'azienda nella gestione dei rischi e nella scelta delle contromisure di sicurezza.

ISO/IEC 27017: Linea guida che prevede controlli avanzati sia per i fornitori che per i clienti di servizi cloud, con l'obiettivo di chiarire ruoli e responsabilità dei diversi attori in ambito cloud.

ISO/IEC 27018: Linea guida per Cloud Provider che erogano servizi nel cloud pubblico, con l'obiettivo di offrire una modalità strutturata per rispettare gli obblighi applicabili quando lo stesso provider agisce come responsabile del trattamento dei dati personali.

ISO/IEC 27701: Linea guida per le organizzazioni che desiderano implementare un sistema di gestione delle informazioni personali in conformità a quanto stabilito dal GDPR, con l'obiettivo di dimostrare ai clienti e agli stakeholder che l'organizzazione utilizza sistemi efficaci per ridurre i rischi legati alla gestione dei dati personali.

Roma Storia Festival

"Il carattere dei Romani"

dal 19 al 22 settembre

Personalità e simboli della storia della Capitale

Dopo il successo delle prime due edizioni, dal 19 al 22 settembre 2024, torna il grande racconto della storia nella Capitale. Durante le quattro giornate del Roma Storia Festival sono previsti 19 appuntamenti: 18 lezioni magistrali, inedite e gratuite, con la partecipazione dei più autorevoli storici italiani, di scrittori e studiosi e un incontro tra gli studenti di due licei la mattina di venerdì. Il tema di questa edizione è "Il carattere dei Romani"; la suggestiva cornice di piazza di Pietra, la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano e la Sala del Consiglio della Camera di Commercio ospiteranno gli appuntamenti in programma. L'evento è promosso e organizzato dalla Camera di Commercio di Roma, ideato e progettato dagli Editori Laterza con il patrocinio della Commissione Europea e di Roma Capitale, Assessorato alla Cultura.

"La Camera di Commercio di Roma organizza e promuove, con convinzione, il Roma Storia Festival, un'iniziativa - afferma Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - gratuita, aperta a tutti, alla sua terza edizione e a cui teniamo molto. Per quattro giorni Piazza di Pietra e la nostra sede istituzionale, il Tempio di Vibia Sabina e Adriano, diventano luoghi d'eccezione di un ricco programma di incontri e dibattiti con storici di fama internazionale, scrittori, professori universitari e personalità del mondo della cultura. Un format vincente, molto apprezzato dal grande pubblico viste le oltre 8mila presenze della scorsa edizione. Studiare la Storia è fondamentale per interpretare correttamente il presente e prepararsi al domani e restiamo convinti - conclude Tagliavanti - che la cultura riveste un valore strategico, tanto più per una città come Roma: rappresenta il vissuto di una comunità, ma anche il suo presente e il suo futuro ed è un potente volano di sviluppo economico". "Siamo felici e orgogliosi - dichiara Giuseppe Laterza - che si rinnovi un appuntamento con la Storia così importante e atteso dal pubblico romano e non solo. Le precedenti due edizioni ci hanno emozionato grazie



alla straordinaria capacità comunicativa dei relatori e alla risposta della platea che ha dimostrato, ancora una volta, quanto sia vivo il desiderio di conoscere, riflettere, immaginare, e di farlo insieme. Nei giorni del Festival che sta per iniziare, alcuni tra i più grandi storici italiani saliranno sul palcoscenico per raccontare ciò che fa dei romani un insieme unico al mondo per varietà di culture e comportamenti, con una particolare attenzione alla storia femminile". La cultura, il genio e l'ingegno dell'Antica Roma ancora oggi continuano a far parte delle nostre vite e a influenzarci nelle scelte, nel gusto, nel modo di intendere la società. Quest'anno il programma del Roma Storia Festival propone un viaggio sorprendente attraverso i secoli per scoprire il carattere dei Romani, un percorso in cui si incontrano storia, arte, cinema, letteratura, ma anche cultura gastronomica, filosofia e scienza. Molte le lectio dedicate ad alcune delle figure femminili più affascinanti e controverse della storia, da Messalina a Cornelia e Sempronia, da Lucrezia a Vittoria Colonna, dalle ragazze di Porta San Paolo a Elsa Morante. I racconti degli storici che si alterneranno sul palco saranno popolati di artisti geniali, cardinali corrotti, letterati in cerca di fortuna, popolani orgogliosi, scienziati brillanti. E ancora, statisti, schia-

vi, viaggiatori, rivoluzionari, papi e imperatori. Sono tanti gli uomini e le donne che hanno contribuito alla storia plurimillennaria della Città Eterna, lasciando in eredità tratti inconfondibili. Perché, come sosteneva Benedetto Croce: «Qual è il carattere di un popolo? La sua storia: tutta la sua storia e nient'altro che la sua storia».

I protagonisti delle lezioni magistrali sono: Francesca Cenerini "Messalina, meretrix augusta", Maurizio Viroli, "Roma repubblicana, da Machiavelli a Mazzini", Alessandro Barbero "L'Anonimo romano di Cola di Rienzo", Costantino D'Orazio "Caravaggio, genio ribelle", Michela Ponzani "Le ragazze di Porta San Paolo", Laura Pepe "Da Lucrezia alle Giulie. Fedeltà e impudicizia nella Roma antica", Luciano Canfora "Cornelia e Sempronia", Antonio Forcellino "Vittoria Colonna, una leader eretica tra arte e potere", Amedeo Feniello "Roma Babilonia. Lutero, Michelangelo e Giulio II", Benedetta Tobagi "Nero di Roma. Variazioni neofasciste tra Ordine Nuovo, Nar e P2", Paolo Di Paolo "Come raccontare Roma. Moravia, Pasolini, Gadda", Andrea Giardina "I trasteverini eredi degli antichi romani", Alberto Crespi "Annamo, daje Roma. Il rapporto tra Gigi Proietti e la sua città", Vanessa Roghi "Poiché l'impero da molti anni era caduto. La Roma di Elsa Morante", Alessandro Marzo Magno "Il carattere tipografico romano", Piero Martin "I ragazzi di via Panisperna", Massimo Montanari "Cacio e pepe. Anatomia di una ricetta", Vito Mancuso "Perché la stupidità ci domina così tenacemente? La lezione di Seneca". Venerdì 20 settembre, alle 10.30, presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio è, inoltre, previsto un importante momento di confronto tra gli studenti del Liceo scientifico "Plinio Seniore" e quelli del Liceo classico "Luciano Manara" di Roma sul tema "Il civis Romanus come esempio di virtù: realtà o rappresentazione?". Coordina Graziano Perillo, introduce Massimo Blasi. Il programma completo sul sito www.romastoriafestival.it.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

WSA

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Colloqui intimi in carcere, Anastasia e Calderone chiedono spazi idonei subito a Rebibbia

Dalla casa di reclusione arriva un reclamo, per la mancata attuazione della sentenza della Corte costituzionale 10/2024

A seguito di un reclamo sottoscritto da 55 detenuti della Casa di reclusione di Rebibbia, Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, e la Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Roma Capitale, Valentina Calderone, hanno scritto alla direttrice dell'istituto, Maria Donata Iannantuono, per raccomandare l'immediata individuazione di spazi idonei all'effettuazione di colloqui intimi tra i detenuti e i propri partner, così come stabilito dalla sentenza della Corte



Costituzionale n. 10 del 24 gennaio 2024. Numerose sono state le richieste di detenuti pervenute alla direzione dell'istituto che chiedevano di poter effettuare colloqui intimi con la propria moglie o convivente, ma, con un avviso del 6 giugno scorso, la direzione aveva comunicato alla popolazione detenuta che la questione era stata posta all'attenzione del superiore ufficio dipartimentale che, a sua volta, aveva informato di avere istituito un gruppo di studio "per verifiche e organizzazione".

Trascorso più di un mese e mezzo da tale avviso, 55 detenuti inoltravano lo scorso 31 luglio un reclamo (datato 22 luglio), ex articolo 35 dell'Ordinamento penitenziario, al capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap), Giovanni Russo, alla direttrice dell'istituto, Iannantuono, alla presidente del Tribunale di sorveglianza di Roma, Marina Finiti, e ai Garanti Anastasia e Calderone, denunciando la mancanza di operatività della sentenza della Corte Costituzionale 10/2024, e chiedendo "alle S.V. reclamate che si possano avere notizie e date precise di attuazione della legittima richiesta confortata dalla sentenza della Corte delle leggi". Non si è fatta attendere la risposta di Anastasia e Calderone, indirizzata ai reclamanti, alla direttrice dell'istituto e, per conoscenza, al Capo del Dap e alla Presidente del Tribunale di sorveglianza. Considerato che il modello decisorio scelto dalla Corte in questa pronuncia è quello della sentenza avente efficacia erga omnes, "immediatamente applicativa,

determinando l'esistenza di un diritto soggettivo di ciascuna persona in stato di detenzione a svolgere colloqui riservati (senza controllo a vista da parte degli operatori di polizia) con il/la propria partner",

i Garanti Anastasia e Calderone, rilevato tra l'altro che "l'attuazione della sentenza della Corte costituzionale non sia procrastinabile e che di conseguenza il quesito dei reclamanti riguardo al quando

della sua attuazione sia assorbito dalla vigenza normativa di quanto da essa disposto, che configura un obbligo di garanzia in capo all'Amministrazione penitenziaria", "raccomandano alla direzione della Casa di reclusione di Roma-Rebibbia la immediata individuazione di spazi idonei all'effettuazione del colloquio senza controllo visivo e - in assenza di determinazioni ministeriali - la definizione con proprio ordine di servizio della regolamentazione dell'accesso al nuovo istituto, tenuto conto di quanto stabilito dalla Corte costituzionale nei punti 6 e seguenti delle considerazioni in diritto della sentenza 10/2024 e della necessità di garantire a tutti gli aventi diritto la sua fruizione in maniera omogenea quanto ai tempi e alla frequenza dei colloqui di che trattasi".

Il presidente della Regione Lazio visita Regina Coeli

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, è andato in visita alla Casa circondariale "Regina Coeli" dopo i recenti fatti che hanno visto disordini all'interno del carcere romano, con aree vandalizzate, celle incendiate e detenuti ustionati. Durante la visita, Rocca e il vicepresidente del Consiglio regionale, Giuseppe Emanuele Cangemi hanno incontrato la direttrice della Casa circondariale, Claudia Clementi, il comandante della polizia penitenziaria, Francesco Salemi, e il responsabile dell'assistenza sanitaria del Regine Coeli, Luigi Persico. Il presidente ha ascoltato le necessità, le esigenze e le problematiche esposte dalla direttrice, dal comandante della polizia penitenziaria e dal responsabile dell'assistenza sanitaria del Regina Coeli. Rocca ha assicurato la massima collaborazione della Regione Lazio, per quanto di sua competenza, per contribuire a migliorare le condizioni all'interno



della Casa circondariale per il personale sanitario, la polizia penitenziaria e i detenuti. "Sovraffollamento, carenza di personale, strutture obsolete. Questi sono mali comuni a tutto il sistema carcerario laziale e nazionale. Ho voluto essere al fianco di chi, nonostante le enormi difficoltà quotidiane e dopo i tumulti dei giorni scorsi, lavora a Regina Coeli per garantire condizioni dignitose ai detenuti. In questo carcere il sovraffollamento raggiunge picchi del 185%, il personale di polizia penitenziaria e quello sanitario sono in grande sofferenza; tuttavia, assolvono al loro dovere con dedizione e tenacia. Ho voluto portare loro la solidarietà della Regione Lazio e discutere rispetto alle necessità a cui la nostra amministrazione, nell'ambito delle sue competenze, può far fronte. Le strutture penitenziarie del Lazio necessitano di attenzione costante e di una riorganizzazione puntuale. A mio avviso Regina Coeli dovrebbe essere chiusa ma, vista la carenza di posti e in questa fase di riorganizzazione generale delle strutture penitenziarie, una strada percorribile potrebbe essere quella di trasformarla in casa di reclusione, utilizzando invece Rebibbia come carcere giudiziario. In questo modo, la struttura penitenziaria al centro di Roma potrebbe essere decongestionata e consentire condizioni di detenzione più umane", ha detto Rocca.

Scompare all'improvviso Felice M. D'Ettore, presidente del collegio del Garante nazionale

Giovedì 22 agosto è morto, a causa di un malore, Felice Maurizio D'Ettore, 64 anni, presidente del collegio del Garante nazionale dei detenuti ed ex parlamentare nelle fila di Fratelli d'Italia. D'Ettore è deceduto in Calabria dove si trovava in vacanza con la famiglia. Il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, con tutti i suoi collaboratori, ha manifestato "il più profondo cordoglio per la perdita incolmabile di Felice Maurizio D'Ettore", ricordandone, "con commozione l'integrità morale e la grande preparazione intellettuale, manifestata anche nella sua ultima funzione quale Garante nazionale dei



diritti delle persone private della libertà personale". "Esprimo a nome della conferenza nazionale dei Garanti amarezza

per la notizia della morte di Felice Maurizio D'Ettore e manifesto le condoglianze più sentite alla sua famiglia". È quanto ha affermato Samuele Ciambriello, portavoce della Conferenza nazionale dei garanti territoriali. Ai funerali che si sono svolti nella cattedrale di Locri, hanno partecipato anche il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, assieme al Garante regionale della Calabria, Luca Muglia, e dai Garanti comunali di Cosenza, Francesco Terranova, e di Reggio Calabria, Giovanna Russo.

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it

Vincente il connubio organizzativo ell'Associazione Irasenna con VivereEtruria

Archeo-trekking: grande successo per "l'Anello del Flauto Etrusco"



Grande successo per l'evento dell'archeo-trekking "Anello del Flauto Etrusco" svoltosi venerdì sera 30 agosto e organizzato dalle associazioni Irasenna e VivereEtruria, una combo vincente. Accompagnati da una guida per un percorso di circa 5 km nei quali i partecipanti hanno potuto ammirare siti archeologici e naturalistici dal gran-

de impatto emozionale, sono arrivati al calar del sole presso Porta Coperta, accolti dalla piccola Ramutha che li ha accompagnati nel suo mondo, quello etrusco, dove i partecipanti hanno potuto scoprire e ascoltare curiosità e aneddoti sul meraviglioso popolo degli etruschi, rappresentati dai rievocatori storici dell'associazione

Irasenna. Attestati di stima sono arrivati dopo l'evento da parte dei partecipanti (fra i quali, molti ceretani e alcuni archeologi), rimasti molto soddisfatti dell'evento e mandandoci alcuni messaggi che ci rendono felici e ci spronano a fare sempre meglio, ve ne riportiamo un paio. " Volevo ringraziarti per la serata e farvi i complimenti

per quello che avete tirato su. Siamo rimasti veramente colpiti e ci siamo proprio divertiti: avevamo capito che eravate bravini, ma sinceramente non mi aspettavo una cosa così carina! Grazie mille" e ancora " E' stato un evento che ci ha fatto conoscere una parte etrusca di Cerveterinuova e molto interessante. Un ringraziamento

alla guida che attraverso le soste ci ha fatto vedere e spiegato quello che abbiamo incontrato, facendoci fare tutto l'anello senza farci affaticare. La rappresentazione de Irasenna è stata molto interessante.

L'entusiasmo che trasmettono tradisce la passione che mettono in quello che fanno ma soprattutto la voglia di trasmetterlo agli altri" Consigliamo di seguire le pagine social delle due associazioni per vedere le prossime iniziative, e diamo un consiglio a tutti i visitatori delle necropoli e dei campi aperti, rispettate sempre i luoghi che visitate e rispetta-



te la natura (le due associazioni hanno tolto cose dei soliti incivili).

BAR Ferrari 

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Gruppo Immobiliare **ObyCasa**
www.obycasa.it

VIA DELLE MURIE CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 12.00 / 16.00 - 18.00

cerveteri@obycasa.it

Il 21 settembre nuovo appuntamento con il corso **BLSD-PBLSD** adulto/pediatrico

Nuova data per il corso BLSD-PBLSD adulto/pediatrico a Cerveteri. Appuntamento dunque per sabato 21 settembre 2024 alle ore 14:30. A renderlo noto gli organizzatori, attraverso locandina.

Nuova Data CORSO BLSD-PBLSD
Adulto/Pediatrico
Sabato 21 Settembre
Ore 14.30
Tyrrenia sporting club Cerveteri




Stasera a Jazz&Image al Colosseo il jazz internazionale del duo Salis/Sissoko. Continuano gli incontri in musica a due passi del monumento simbolo di Roma

Nello splendido scenario del Parco del Celio, a due passi dal Colosseo, stasera a cura dell'Associazione Culturale Suond Image, con la direzione artistica dell'Alexanderplatz di Eugenio Rubei, arrivano dalle ore 21,00 il duo Baba Sissoko (tamani, n'goni, voce) e Antonello Salis (piano, fisarmonica, tastiere), un Inedito, tellurico, unico, incontro fra due musicisti tra i più effervescenti della scena jazz internazionale, per un concerto "senza reti", dove ritmi tradizionali africani e improvvisazione jazz si fondono in uno spettacolo pirotecnico e pieno di energia creativa.

Baba Sissoko, africano del Mali oggi 61enne, alle melodie e ritmi propri della sua tradizione africana fonde sonorità delle musiche nere occidentali. Dal 1995 in attività, da sempre collabora con diversi musicisti che fondano le proprie radici nel jazz tradizionale per sconfinare in quelle africane, tra blues, jazz e soul. Ha



collaborato con artisti quali Dee Dee Bridgwater, Art Ensemble of Chicago, Omar Sosa e non ultimo il nostro Jovanotti.

Antonello Salis, pianista e fisarmonicista sardo, è tra i jazzisti italiani il più fisico e vicino alle sonorità africane e sa muoversi



con eccezionale creatività sui sentieri delle improvvisazioni più ardite.

Nella sua lunga carriera ha collaborato con artisti nazionali ed internazionali quali Massimo Urbani, Rita Marcotulli, Enrico Rava, Don Cherry, Cecil Taylor e

Pat Metheny. Colori, suoni ancestrali si fondono in una rivisitazione contemporanea passando dal Griot al Jazz improvvisato e strutturato creando un ponte sonoro che parla di radici, vita, musica coinvolgendo il pubblico come in una grande festa, un

inno alla Gioia.

Ingresso ai concerti serali 5 euro. Jazz Brunch e fino alle ore 20,00, ingresso gratuito. Inizio concerti ore 21,00. Info e prenotazioni: E mail info eventi.alexanderplatz@gmail.com.

Giuseppe Ricci

Sabato sera all'Arena Cinevillage di Villa Lazzaroni l'omaggio al grande Ennio Morricone. Un evento dove alla presentazione di un libro a lui dedicato seguirà il film "Ennio" di Tornatore

Sarà un vero e proprio "evento speciale" quello che andrà in scena sabato prossimo all'Arena Cinevillage di Villa Lazzaroni. L'arena di Via Appia Nuova ospiterà una serata interamente dedicata ad una delle più grandi firme della musica contemporanea e

autore di indimenticabili colonne sonore, il Maestro Ennio Morricone.

A partire dalle ore 20:00 (ingresso consentito dalle ore 19:30), Marco Morricone e Valerio Cappelli, autori del libro "Ennio Morricone, il genio, l'uomo il padre" illustre-

ranno il volume, uscito di recente per Sperling & Kupfer con la prefazione di Aldo Cazzullo. A moderare l'incontro sarà il giornalista Piero Marrazzo; a condire di emozioni i ricordi del compianto compositore saranno le letture di brani del libro a cura delle nipoti

Francesca e Valentina Morricone. Alla presentazione del libro seguirà la proiezione del film documentario, capolavoro del regista Giuseppe Tornatore, "Ennio".

"Da una porta socchiusa, un bambino guarda di nascosto un uomo



curvo sopra una scrivania. Ha grandi occhiali quadrati e un maglione a girocollo, è profondamente assorto, traccia segni sopra un pentagramma: il suo corpo è lì, al centro della stanza, ma la mente e lo spirito che lo abitano sembrano proiettati altrove, lontano. «Era mio padre, ma tra me e lui c'era una distanza siderale...».

È a partire da questo nucleo profondo di mistero che decenni dopo, quel bambino, Marco Morricone, classe '57 e primogenito di quattro figli di Ennio, prova ad annodare i fili dei ricordi con quelli di Valerio Cappelli, storica firma del "Corriere della Sera" e amico di una vita del compositore, per restituirci un ritratto inedito, sorprendente e autentico, d'uno dei più grandi geni musicali che il nostro Paese abbia mai avuto. Gli studi interrotti dopo la terza media, le serate passate a suonare per i soldati americani, l'ossessione per la musica, l'intenso rapporto con il maestro Pettrassi, la spiritualità, gli incontri con Sergio Leone, Joan Baez, Clint

Eastwood, il successo, gli Oscar, le dolcezze e le durezze di padre (la proibizione per i figli di ascoltare musica in casa), la passione per la Roma, la golosità per i cioccolatini che la moglie Maria gli nascondeva, l'ostracismo subito dal mondo accademico. Un viaggio lungo una vita, tra resoconti di prima mano e retroscena svelati.

Un Ennio Morricone come mai è stato raccontato prima.

Marco Morricone, dopo aver completato gli studi classici, si è iscritto alla facoltà di Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma. Ha lavorato per trent'anni alla Società Italiana Autori ed Editori e, a partire dagli anni Novanta, ha seguito l'attività concertistica di suo padre Ennio, accompagnandolo in tutto il mondo. Dal 2017 si occupa di iniziative legate al terzo settore ed è il Presidente di Armonica, una Onlus da lui fondata assieme alla moglie e alle figlie.

Valerio Cappelli, autore del libro, è laureato in Storia dell'Illuminismo. Ha cominciato a lavorare alla redazione Spettacoli del "Corriere della Sera" a vent'anni, nel 1978.

Ha condotto programmi su Radio 2 e lavorato a Mixer su Rai 2.

È autore di sei commedie, lavorando tra gli altri con attori e registi come Sergio Castellitto, Isabella Ferrari, Sergio Rubini, Massimo Popolizio.

L'ingresso alla serata, per il doppio evento (presentazione del libro + visione del film), è di € 3,50. Biglietti acquistabili in loco o sul sito <https://cinevillageroma.it/>.

Andrea Zampetti

Al teatro dell'opera ritorna "La bella addormentata nel bosco"

Di Paola Pariset
Torna per la delizia dei bambini (ma anche degli adulti), il celebre balletto classico "La bella addormentata nel bosco", creata dal coreografo Petipa su musica di Pëtr Illič Čajkovskij, terzo suo balletto per la corte dello Zar, e che - inscenato nel Teatro Marijinkji a San Pietroburgo nel gennaio 1890 - fu coronato subito da successo. Infinite le vicende sugli interventi

coreografici nel balletto, nel corso dell'Otto e Novecento, taluno anche lesivo della vicenda fiabesca che ne è l'ossatura:

ma nella versione che in questo settembre (dal 14 al 22) il Teatro dell'Opera ci presenterà, tale prezioso elemento non scomparirà di certo. Basti pensare che l'ambientazione ed i costumi sono del valoroso Aldo Buti, la bellezza delle cui ideazioni scenografiche il pubblico dell'Opera da tempo ben conosce. I protago-



nisti Aurora e il principe Desiré saranno i principal dancers del Ducth National Ballet: Maia Makatheli dalla saldissima struttura corporea, e il brasiliano Victor Caixeta: accanto ad essi, étoiles, primi ballerini e solisti del

Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera, diretto da Eleonora Abbagnato. Dirigerà l'Orchestra Kevin Rhodes, la regia coreografica sarà di Jean-Guillaume Bart, le luci di Vinicio Cheli.



a cura di Davide Oliviero

L'Acquario di Roma si prepara ad aprire le porte a dicembre 2024

Dopo anni di attesa, la nuova struttura dell'EUR offrirà un'esperienza educativa unica sulla vita marina e la sostenibilità ambientale

L'apertura dell'acquario di Roma, situato nella zona dell'EUR, è uno degli eventi più attesi nella capitale, e rappresenta una significativa aggiunta all'offerta culturale e turistica della città. Quest'opera, attesa da anni e chiamata "Acquario Mediterraneo" o "Sea Life Roma Aquarium", è destinata a diventare uno dei maggiori centri marini d'Europa, non solo per le sue dimensioni ma anche per l'importanza delle sue finalità educative e scientifiche.

L'acquario di Roma è stato concepito come un progetto ambizioso sin dall'inizio, con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per la conservazione della biodiversità marina, la ricerca scientifica e l'educazione ambientale. Situato nei pressi del famoso laghetto dell'EUR, l'acquario occupa una posizione strategica, facilmente accessibile sia ai residenti che ai turisti.

Il progetto è stato sviluppato dalla società Mare Nostrum Romae, che ha collaborato con vari enti locali e internazionali per garantire che l'acquario rispetti i più alti standard ambientali e di sostenibilità. La struttura si estende su una superficie di circa 14.000 metri quadrati, con una capienza complessiva di circa 5 milioni di litri d'acqua.

L'acquario di Roma sarà organizzato in diverse sezioni, ognuna delle quali offrirà un'immersione in un habitat marino specifico. Tra le principali aree tematiche si trovano:

- **Mediterraneo:** Questa sezione è dedicata al Mar Mediterraneo, con una particolare attenzione alla biodiversità che caratterizza questo mare. Qui sarà possibile osservare specie tipiche come il polpo, il cavalluccio marino, e vari tipi di pesci, molluschi e crostacei.
- **Oceani del Mondo:** Una sezione



ne dedicata agli oceani e ai mari di tutto il mondo, con una vasta gamma di specie esotiche, come gli squali, le razze, e i pesci tropicali. Sarà presente anche un'area dedicata alla barriera corallina, con la sua incredibile varietà di forme di vita.

- **Acque Dolci:** Oltre alle acque marine, l'acquario includerà una sezione dedicata agli ecosistemi di acqua dolce, con specie provenienti da fiumi e laghi di tutto il mondo.

- **Laboratori e Aree Didattiche:** Oltre alle esposizioni, l'acquario di Roma offrirà anche laboratori interattivi e aree didattiche dove i visitatori, in particolare i più giovani, potranno partecipare a attività educative e scoprire di più sugli ecosistemi marini e sulle sfide della conser-

vazione.

Una delle caratteristiche distintive dell'acquario sarà l'uso di tecnologie all'avanguardia per garantire sia il benessere delle specie ospitate sia l'efficienza energetica della struttura. L'acquario utilizzerà sistemi di filtraggio dell'acqua di ultima generazione e soluzioni di illuminazione a LED a basso consumo, progettate per ricreare in modo accurato gli ambienti naturali degli organismi marini. Un altro aspetto importante del progetto è l'attenzione alla sostenibilità. L'acquario è stato progettato per ridurre al minimo l'impatto ambientale, con l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili e l'implementazione di sistemi di recupero dell'acqua e dell'energia.

Qualche mese fa, l'ingegnere

Massimiliano Ricciardi, vice presidente della Mare Nostrum Romae, aveva riferito che l'apertura dell'acquario sarebbe avvenuta entro il Giubileo del 2025. Tuttavia, recentemente, sono emerse delle novità significative riguardo alle tempistiche. Nel corso di un sopralluogo effettuato dai membri della commissione Cultura, presieduta dalla consigliera Erica Battaglia, è stato annunciato dal capo progettista Domenico Ricciardi che l'apertura dell'acquario è ora prevista entro l'8 dicembre del 2024.

Ricciardi ha però sottolineato che questa data dipende fortemente dalla risoluzione di un contenzioso legale ancora in corso. "Oggi abbiamo messo intorno a un tavolo non solo i consiglieri comunali e il Municipio, ma anche i soggetti del contenzioso. La speranza è che il contenzioso si chiuda, perché se questo non avviene l'acquario non si apre," ha dichiarato Ricciardi. La complessità della burocrazia e delle procedure legali resta un'incognita, ma c'è grande speranza che si possa arrivare a una soluzione in tempi brevi, per restituire alla città di Roma un progetto atteso da troppo tempo.

L'ingegnere Massimiliano Ricciardi ha chiarito che la missione dell'acquario è fortemente orientata verso l'educazione ambientale, con un focus particolare sui

bambini e i giovani. Mare Nostrum Romae ha voluto creare non solo un luogo di svago, ma soprattutto uno spazio educativo dove sensibilizzare le nuove generazioni sul rispetto della natura e sulla conservazione degli ecosistemi marini. "Questo è e deve essere un elemento cardine. Non è una struttura di divertimento o commerciale," ha sottolineato Ricciardi, rimarcando l'importanza di questo progetto come strumento di consapevolezza ambientale. L'apertura dell'acquario di Roma è destinata a diventare un forte attrattore turistico, con un potenziale impatto economico significativo per la città. Si prevede che l'acquario possa attrarre milioni di visitatori ogni anno, contribuendo a incrementare il flusso turistico non solo nella zona dell'EUR, ma in tutta la città. Oltre all'impatto diretto sui visitatori, l'acquario avrà anche un ruolo importante come centro di ricerca e formazione. Collaborerà con università, scuole e istituti di ricerca per promuovere studi sulla biodiversità marina e sviluppare programmi di conservazione. L'annuncio dell'apertura entro l'8 dicembre 2024 rappresenta una svolta decisiva per l'Acquario di Roma, un progetto che ha incontrato numerosi ostacoli lungo il suo percorso. Tuttavia, con la risoluzione delle questioni legali in sospeso, la città di Roma potrebbe finalmente vedere inaugurata una struttura di grande valore culturale e educativo. L'Acquario di Roma non sarà solo un nuovo punto di riferimento turistico, ma un simbolo dell'impegno della città verso la tutela dell'ambiente e l'educazione delle future generazioni. La speranza è che tutte le parti coinvolte riconoscano l'urgenza e l'importanza di questo progetto per la capitale e collaborino affinché l'acquario possa finalmente aprire le sue porte al pubblico.

Quando la pittura ispira il Cinema: Un dialogo potente che trascende tempo e spazio, creando capolavori di emozioni visive

Arte pittorica e cinema:

L'incontro tra pittura e cinema crea un dialogo potente, dove le immagini trascendono il tempo e lo spazio. Il cinema, ispirato dalla pittura, trasforma i quadri in un flusso di emozioni visive. Questo sodalizio creativo ha dato vita a capolavori che arricchiscono entrambe le arti, offrendo esperienze estetiche uniche.

Nel vasto panorama delle arti visive, l'incontro tra pittura e cinema rappresenta un dialogo di straordinaria potenza espressiva, in cui le immagini si fanno portatrici di significati profondi, emozioni e narrazioni che trascendono il tempo e lo spazio. Pur appartenendo a epoche e contesti differenti, queste due forme d'arte hanno saputo intrecciarsi in un legame indissolubile, in cui l'una trova nutrimento e ispirazione nell'altra, creando un

sodalizio creativo che ha dato vita a capolavori immortali.

Il cinema, nato come arte tecnologica e dinamica, ha spesso rivolto il suo sguardo alla pittura, antica e statica, per attingere a quell'inesauribile fonte di bellezza e profondità che solo la tela dipinta può offrire. D'altro canto, la pittura ha influenzato il linguaggio cinematografico, insegnando ai registi l'importanza della luce, del colore, della composizione e dell'equilibrio visivo.

L'influenza della pittura sul cinema non è un semplice trasferimento di tecniche o estetiche, ma piuttosto un atto di trasfigurazione creativa, in cui l'opera pittorica si trasforma in narrazione cinematografica, mantenendo intatta la sua essenza poetica. Al contempo, il cinema ha saputo restituire

alla pittura una dimensione temporale, trasformando la staticità del quadro in un flusso di immagini che vivono e respirano sullo schermo. Questa dinamica sinergica ha dato vita a opere d'arte che, pur appartenendo a linguaggi diversi, condividono un'anima comune, fatta di luce, colore, movimento e, soprattutto, emozione.

Un esempio emblematico di questa feconda interazione è il film *La ragazza con l'orecchino di perla* (2003), ispirato all'omonimo quadro di Johannes Vermeer. Non solo la trama del film ruota attorno alla creazione del celebre dipinto, ma l'estetica stessa della pellicola richiama la tavolozza cromatica e l'illuminazione delicata che caratterizzano le opere del maestro olandese. Le scene del film si presentano come quadri viventi, dove la luce



naturale e la disposizione dei personaggi riflettono l'armonia e la quiete tipiche dell'arte di Vermeer. Stanley Kubrick, con il suo *Bary Lyndon* (1975), ha portato questa integrazione a un livello superiore. Utilizzando la luce naturale e una meticolosa composizione delle inquadrature, Kubrick ha ricreato l'atmosfera delle tele del Settecento, evocando l'eleganza e la solennità delle opere di

Thomas Gainsborough e William Hogarth. Ogni scena del film è concepita come un dipinto in movimento, con una cura maniacale per i dettagli che trasforma il cinema in un'esperienza visiva immersiva.

Charlie Chaplin, con *Luci della città* (1931), ha mostrato come il cinema muto possa essere una forma di pittura in movimento. Attraverso il bianco e nero e la delicatezza dei movimenti, ogni inquadratura sembra curata come un quadro, con una precisione e una sensibilità che trasformano le immagini in una poesia visiva. Chaplin ha saputo sfruttare il potere evocativo delle immagini per comunicare emozioni profonde, senza il bisogno di parole.

In *La La Land* (2016), Damien Chazelle ha reso

Censurato Pasolini in Russia: il libro oscurato con righe nere diventa simbolo di resistenza

La tiktokker "tomafotograaf" denuncia il clima di repressione contro la comunità LGBTQ+ mostrando le pagine censurate dell'opera di Roberto Carnero, mentre l'editore AST sfida il regime mettendo in evidenza le parti proibite

Negli ultimi mesi, un acceso dibattito ha preso forma sui media d'opposizione russi e sulle piattaforme social riguardo a un caso emblematico di censura: la traduzione e pubblicazione in Russia del volume "Pier Paolo Pasolini. Morire per le idee" di Roberto Carnero, edito lo scorso marzo dalla casa editrice moscovita AST. Al centro di questa vicenda si trova anche la tiktokker russa "tomafotograaf", che ha denunciato l'impatto della censura nel suo paese attraverso un video divenuto rapidamente virale, in cui sfoglia le pagine del libro mostrando ampie sezioni oscurate da fitte righe nere. Un'immagine eloquente dell'oppressione subita dalla comunità LGBTQ+ in Russia.

Figura iconoclastica e provocatoria del Novecento, Pier Paolo Pasolini è noto per il suo impegno indefesso nella difesa della libertà di pensiero e di espressione e per la sua critica intransigente contro ogni forma di autoritarismo. Il titolo del libro di Carnero, "Pasolini. Morire per le idee", rende omaggio alla dedizione assoluta con cui Pasolini ha difeso le proprie convinzioni, anche a rischio della vita. Eppure, paradossalmente, un libro che esplora il coraggio intellettuale di Pasolini viene oggi censurato in Russia, un paese in cui la libertà d'espressione è costantemente minacciata da normative sempre più restrittive.

Nel video, la tiktokker "tomafotograaf" evidenzia l'impatto devastante di questa censura. Sfogliando le pagine del libro di Carnero, rende evidente le parti del testo cancellate da spesse righe nere, dichiarando: "Ecco qual è lo stato di cose per la comunità LGBTQ+ in Russia". Questo gesto diventa una denuncia visiva contro una legislazione che, dal 2022, proibisce ogni forma di "propaganda di rapporti sessuali e/o preferenze non tradizionali". Di



conseguenza, ogni riferimento all'omosessualità di Pasolini, elemento cruciale per comprendere la sua opera e la sua vita, è stato sistematicamente rimosso.

Per comprendere le motivazioni profonde di questa censura, è necessario esaminare il contesto politico russo degli ultimi anni. Dal 2022, il governo russo ha intensificato le restrizioni contro ciò che definisce "propaganda di relazioni non tradizionali", giustificando tali misure come parte di una battaglia contro la "corruzione morale" dell'Occidente. Questo clima di repressione ha avuto un impatto diretto sulla pubblicazione del libro dedicato a Pasolini.

Quando, nel 2022, Bompiani annunciò di aver venduto i diritti di traduzione dell'opera in Russia, Roberto Carnero accolse la notizia con entu-

siasmo. Tuttavia, seguì un lungo silenzio, probabilmente dovuto anche all'inizio del conflitto in Ucraina. Infine, una comunicazione inaspettata informò Carnero che il libro sarebbe stato pubblicato soltanto a condizione di sostanziali tagli. In questo frangente, l'autore e la casa editrice si trovarono di fronte a un dilemma etico: accettare la mutilazione del testo o rinunciare del tutto alla pubblicazione. Optarono per quella che appariva come la scelta del "male minore", con l'obiettivo di portare all'attenzione pubblica il caso e stimolare un dibattito.

In un atto di coraggiosa resistenza culturale, la casa editrice AST decise di non occultare silenziosamente i tagli, ma di evidenziarli visibilmente con strisce di inchiostro nero, mettendo così in luce la brutalità

della censura. Secondo quanto riportato dall'agenzia russa Tass, la casa editrice avrebbe considerato più onesto pubblicare il libro con queste cancellature piuttosto che proporre ai lettori un testo mutilato e alterato, svelando così la portata del controllo culturale esercitato dallo stato. Un gesto che richiama il coraggio di Bompiani nel 1941, quando pubblicò l'antologia "Americana" curata da Elio Vittorini, lasciando bianche le pagine censurate dal regime fascista. Questa scelta editoriale ha sollevato una discussione significativa sul tema della censura in Russia, rivelando l'ampiezza della repressione della libertà culturale e intellettuale nel paese.

In un contesto politico sempre più oppressivo, il gesto di AST è divenuto simbolo di resistenza contro

l'autoritarismo.

L'intervento della tiktokker "tomafotograaf" ha amplificato ulteriormente la portata di questo caso, sfruttando una piattaforma popolare per far conoscere al mondo la realtà vissuta dalla comunità LGBTQ+ in Russia. Il suo video, in cui denuncia gli effetti di queste politiche repressive, è un chiaro esempio di come la cultura possa divenire un campo di battaglia nella lotta per i diritti umani e la libertà di espressione. La sua denuncia ha trovato eco nei media internazionali, evidenziando l'importanza di utilizzare ogni strumento disponibile per opporsi all'oppressione e dare voce a chi è messo a tacere.

La censura di questo libro su Pasolini e la decisione di evidenziarla, anziché nascondere, rappresentano un invito alla riflessione sul valore della libertà di espressione e sul prezzo che si paga quando questa viene negata. Questo episodio dimostra anche l'importanza di sfruttare ogni mezzo, dalla carta stampata ai social media, per sfidare le narrazioni imposte e mantenere viva la lotta per un mondo in cui le idee possano circolare liberamente.

Il caso della censura del libro di Pasolini in Russia, arricchito dalla denuncia di "tomafotograaf", è un potente esempio di come la cultura possa fungere da atto di resistenza in contesti repressivi. La scelta di evidenziare le cancellature con l'inchiostro nero, anziché nasconderele, e la diffusione della notizia sui social media testimoniano che esistono ancora individui pronti a lottare per le loro idee. In questo gesto risiede un messaggio di speranza: la cultura continuerà a resistere contro ogni tentativo di repressione e controllo, mentre nuove generazioni troveranno sempre modi innovativi per opporsi all'oppressione.

Un connubio sublime di espressione visiva

omaggio ai colori e alle forme della pittura moderna, richiamando lo stile di Henri Matisse. Le scene di danza, con i loro colori vivaci e le forme geometriche, evocano i quadri di Matisse, trasformando il film in una celebrazione visiva che supera i confini tra cinema e pittura, creando una sinergia perfetta tra movimento e cromatismo.

Il cinema d'animazione offre un altro esempio di come la pittura e il cinema possano fondersi in un'unica forma d'arte. Loving Vincent (2017) rappresenta un tributo straordinario alla vita e all'arte di Vincent van Gogh. Ogni fotogramma del film è stato dipinto a mano nello stile del maestro olandese, creando un'opera in cui la pittura si anima e racconta una storia attraverso le sue stesse pennellate. Il film non solo narra la vita del pittore, ma



lo fa attraverso il suo linguaggio visivo, rendendo la sua arte viva e pulsante sullo schermo.

Un film italiano, tra i tanti, che esemplifica il dialogo tra arte pittorica e cinema è La Ricotta (1963) di Pier Paolo Pasolini. Questo cortometraggio, parte del film collettivo Ro.Go.Pa.G., è una riflessione metacinetica in cui Pasolini utilizza l'estetica pittorica per esplorare la rappresentazio-

ne della Passione di Cristo.

In La Ricotta, Pasolini inscena una serie di tableaux vivants ispirati ai capolavori del Rinascimento, come Il Trasporto di Cristo al Sepolcro di Rosso Fiorentino e La Deposizione di Pontorno. Gli attori vengono disposti sul set in pose che richiamano direttamente queste opere, creando immagini che sembrano uscire da un dipinto. L'uso dei colori vivaci e la composizione delle scene accentuano il contrasto tra la sacralità delle rappresentazioni artistiche e il mondo profano che le circonda.

Non da meno è L'Avventura (1960) di Michelangelo Antonioni. Anche se non è direttamente ispirato a opere pittoriche specifiche, il film è noto per la sua composizione visiva estrema-

mente curata, che richiama la sensibilità estetica della pittura. Le inquadrature di Antonioni spesso ricordano paesaggi e nature morte, con una particolare attenzione all'equilibrio delle forme e alla disposizione dei personaggi nello spazio, che ricordano le opere dei pittori metafisici come Giorgio de Chirico.

Questi sono solo alcuni esempi tra i molti che si potrebbero menzionare, in una casistica talmente vasta da sfidare ogni tentativo di catalogazione esaustiva. L'arte pittorica e il cinema, pur essendo distinti nelle loro tecniche e nei loro mezzi espressivi, condividono un legame profondo e inestricabile. Il cinema ha saputo trasformare la pittura in un'esperienza dinamica e immersiva, mentre la pittura ha offerto al cinema una fonte inesauribile di



ispirazione e bellezza. In questo dialogo creativo, entrambe le arti si arricchiscono reciprocamente, offrendo al pubblico esperienze estetiche che trascendono i confini del tempo e dello spazio, rivelando nuove dimensioni di espressione e di emozione.

Volley, le Serie C RIM Cerveteri scaldano i motori

Un mese all'inizio della stagione. Per i ragazzi arriva un nuovo tecnico: Mauro Capriotti; le ragazze nel segno della continuità

È già iniziata la preparazione atletica delle ragazze e dei ragazzi della Rim Sport Cerveteri, che, tra circa un mese, torneranno in campo per disputare il campionato di Serie C di volley. La società etrusca ha confermato la propria presenza nel massimo campionato regionale in ambo le categorie (maschile e femminile) ed è una delle pochissime realtà sul territorio a poter vantare 2 prime squadre in una serie così competitiva. I roster delle 2 compagini sono praticamente chiusi e la società ha puntato tutto su continuità e valorizzazione dei giovani talenti, anche grazie a al progetto di collaborazione Number One, che ha permesso di creare una rete in cui le diverse società si sostengono a vicenda. La direzione tecnica è, ancora una volta, affidata al coach Daniele Moretti, promotore del progetto e delle attività giovanili.

Il settore femminile, infatti, può vantare una rosa giovanissima che non raggiunge i 20 anni di media ed è composta da ragazze cresciute tecnicamente e agonisticamente proprio a Cerveteri. "Non ci

siamo poste obiettivi di classifica" ha spiegato il vicepresidente della Rim, Maura Rinaldi. L'idea è che questo percorso di valorizzazione delle ragazze prosegua. L'obiettivo è quello di vederle migliorare, ma anche far scendere in campo gli innesti più giovani. Va sottolineato che queste ragazze giovanissime sono riuscite a portare avanti studio e sport nonostante il carico così importante di lavoro. Il sogno - ha concluso Maura - sarebbe migliorare il posto della passata stagione". Sulla panchina confermatissimo coach Rodrigo Ribeiro Miliante, arrivato ormai alla sua quarta stagione consecutiva. Seppur giovanissimo - oggi appena trentatreenne - Rodrigo ha saputo traghettare le ragazze dalla serie D alla serie C. Non solo, si è adattato agli schemi societari e ha raggiunto gli obiettivi, confermando la categoria. Una squadra che ha dimostrato di avere una grande etica del lavoro, un elemento che accomuna le ragazze e i ragazzi etruschi. Nel settore maschile, la rosa presenta alcune novità interessanti e si arricchisce di



giocatori d'esperienza e nomi nuovi, in campo e in panchina. Alla guida del gruppo, per il primo anno, ci sarà Mauro Capriotti, che la società ha ritenuto la persona ideale per favorire il flusso di valorizzazione dei giovani. Perché? Nel settore maschile, la Rim Cerveteri ha collaborato e collabora con il Team Volley Lago e la Polisportiva Valcanneto. Proprio Capriotti, lo scorso anno, allenava la prima divisione under 19 della società di Bracciano. "Vogliamo portare una ventata di novità - ha proseguito Maura Rinaldi - Mauro è la

persona giusta. Abbiamo creato un percorso per avviare i giovani verso la fase agonistica della loro carriera e, almeno a Cerveteri, nel settore maschile, questa cosa mancava da un po'. Mauro ha da subito messo in chiaro la sua impronta di lavoratore assiduo e l'idea di lavorare sodo per raggiungere gli obiettivi, si sposa bene con la nostra filosofia. Tra l'altro, Lorenzo Brunelli, il capitano della Serie C, allenerà proprio il gruppo di Capriotti a Bracciano. Insomma, una collaborazione a tutto tondo". "Stabilire degli obiettivi è sempre un terno a lotto" ha esordito coach Capriotti. "Quest'anno c'è una nuova squadra, io voglio andare per più obiettivi durante l'anno. Di base, vogliamo salvare la categoria con largo anticipo, già dall'inizio del girone di ritorno. Vorrei perseguire questo obiettivo, visto i tempi stretti con cui lo vogliamo raggiungere, non è semplicissimo. Il girone è composto da 14 e noi puntiamo a vincerne almeno 8 gare del girone d'andata. Poi in serie C non sai mai come va il girone. Io sono sereno per-



ché il gruppo è giovane ed ha voglia" ha continuato il nuovo coach della Rim Sport Cerveteri. "Devo apportare qualche correzione nei ruoli" ha spiegato il tecnico, che nel suo curriculum vanta già serie C e un posto da secondo allenatore in serie B. "Stiamo provando ancora qualche giocatore e continueremo per le prime settimane di preparazione così da completare la rosa. Sono fiducioso che si riesca a lavorare bene. Il materiale umano c'è. Se lavoriamo come sono abituato, non dovrebbero esserci problemi. Abbiamo perso qualche pezzo, ma ci sono elementi importanti che arrivano e poi fondamentale è costruire il gruppo. La base di partenza sarà amalgamare il gruppo e far sì che ognuno dia il massimo per il proprio level-

lo. Il campionato di Serie C è importante, ma non va vissuto con ansia. "Arrivo da Bracciano dove abbiamo fatto una divisione giovanile con un progetto fatto a due anni per avere risultati in prima divisione dove siamo anche arrivati in semifinale al torneo Appio. È stato fatto un buon lavoro. Quest'anno avremo la possibilità di integrare quei ragazzi e sono entusiasta di poter allenare questo gruppo che ho già conosciuto alla fine della stagione scorsa". Oltre ai giovani, a rinforzare il gruppo sono arrivati due innesti di spessore: Luigi Mancini, ragazzo di Civitavecchia che ha militato nel campionato nazionale di Serie B e Simone Colia, capitano a Bracciano in serie D e fiore all'occhiello di coach Capriotti.

Il primo settembre 2024 a Bellaria-Igea Marina, la pallavolo laziale ha potuto festeggiare il titolo italiano Under 14 di beach volley. Infatti, Samuele Monti, atleta di Fenice Pallavolo, ha trionfato in coppia con Luka Stankovic, giovanissimo pallavolista della Lube. I due, entrambi abituati a giocare sul cemento, si sono iscritti al campionato quasi per gioco, ma sono riusciti a superare anche le coppie più quotate. Amici uniti dalla passione per la pallavolo, Samuele e Luka avevano 0 punti nel ranking, proprio perché non avevano partecipato ad alcu-

Beach Volley: Samuele Monti è il nuovo campione italiano U14

Samuele Monti, atleta di Fenice, trionfa al Campionato Italiano

Under 14 di beach volley, arriva l'oro in coppia con Luka Stankovic

na tappa precedente. In finale Monti-Stankovic hanno superato 2-0 (21-15, 21-19) la formazione composta da Elia Giovanazzi e Lorenzo Festi, sulla carta più preparata. Da settembre i ragazzi torneranno con le rispettive società di

pallavolo, ma, chissà, magari il beach volley potrebbe diventare qualcosa di più di una semplice passione.

Il Comitato Regionale FIPAV Lazio ha contattato Samuele e suo padre, nonché allenatore a Fenice, Valerio Monti. Samuele stesso è rimasto stupefatto dal risultato e ci ha raccontato: "Vincere le finali nazionali Under 14 è stata un'emozione unica. Né io, né il mio compagno ci saremmo aspettati di vincere per diversi aspetti: la mancanza di un allenatore o il non aver fatto allenamenti insieme se non qualche partita con gli amici. Anche se in alcuni momenti pensavo di non farcela, con le forze rimaste e con l'aiuto del mio compagno sono riuscito a ragionare con la testa, a continuare a giocare e a crederci. In più, siamo stati fortunati ad aver incontrato squadre di alto livello, che ci hanno concesso di allenarci in vista della partita conclusiva. A quel punto ci siamo detti di giocarcela al



meglio. Così il sogno di vincere lo scudetto era diventato realtà. Io e il mio compagno di squadra Luka siamo diventati campioni nazionali di beach volley under 14". Papà Valerio, invece, ci ha spiegato come si sono conosciuti i ragazzi: "Hanno iniziato a fare qualche partita con gli amici a giugno. Si sono conosciuti questo inver-

no ad un torneo con la Lube, a Modena. Poi si sono incontrati da avversari in Under 13".

"Tra l'altro, erano praticamente l'unica coppia senza allenatore" ha continuato Monti. "Loro sono 2 bravi pallavolisti per la loro età, ma il beach volley è un altro sport, i tecnici lo sanno. Loro si sono adattati e sono cre-

sciuti tanto in soli 2 giorni". Il coach di Fenice ci ha anche svelato quello che farà Samuele in questa stagione: "La fame vien mangiando. Ora, saranno entrambi impegnati con la pallavolo e hanno iniziato la stagione agonistica. Del beach, durante l'inverno, non ne abbiamo parlato, ma i ragazzi già fantastano sul campionato Under 16 del prossimo anno. Vogliono sicuramente continuare a giocare insieme, squadra che vince non si cambia. Samuele farà tutto a Fenice, Under 15-17 e Serie D".

Monti, per la prima volta, non era in panchina a dare indicazioni a suo figlio, ma si è gustato lo spettacolo dalla tribuna: "Da papà è stato molto particolare. Non sono maestro di beach e quindi non ho dato loro indicazioni, anche perché questa è un'avventura che hanno intrapreso loro.

Questo risultato mi ha dato una gioia enorme. Sicuramente il rapporto allenatore-figlio non è mai semplice e muta con il tempo e per forza di cose dovrà terminare. Una separazione sarà sicuramente necessaria per la sua crescita in primis. Lo riconosco perché io stesso sono stato allenato da mio padre e so cosa significa. Però, finché posso, mi godo questo legame".

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Arriva in libreria, per Einaudi Ragazzi, l'affascinante storia della senatrice Liliana Segre

“Una vita contro l’indifferenza”

Oggi la senatrice a vita Liliana Segre (nella foto LaPresse) compie 94 anni. “Ne sono passati quasi quattro dall’ultima testimonianza pubblica, resa dopo 30 anni di instancabile attività nelle scuole. Nella convinzione che la sua storia debba continuare a essere raccontata ai più giovani, Einaudi Ragazzi è in procinto di pubblicare Liliana Segre, una vita contro l’indifferenza, romanzo di Federico Gregotti, in arrivo in tutte le librerie dal 1 ottobre” - annuncia Einaudi. “Quella di Segre è una vicenda fuori dal comune. In primis per il fatto di essere sopravvissuta, da adolescente, all’inferno

dei campi di concentramento nazisti. Dimenticare la violenza vista e subita per non impazzire e poter continuare a vivere sarebbe stata un’azione legittima e forse anche necessaria” - si legge nella nota. “Ma, a 60 anni, Segre compì una scelta coraggiosissima: quella di impegnarsi attivamente nel sensibilizzare le nuove generazioni contro il razzismo, l’odio e l’indifferenza, condividendo la sua storia con il mondo. E quindi viaggiando instancabilmente nelle scuole, rilasciando interviste, scrivendo libri. A costo di rivivere, ogni giorno, l’orrore dei lager, nella convinzione che l’indifferen-

za al male sia un orrore ancora più grande del male stesso. Tenere viva la sua testimonianza in un libro che parla ai lettori dai 9 anni in su è un’opportunità, un dovere, un modo per ringraziarla”. “Janine non ritornerà a casa, non invecchierà, non si sposerà e non avrà bambini... - rimugina Liliana tra sé e sé, mentre si riveste -. Per lei tutto finisce oggi, in questo angolo di mondo dimenticato da Dio. E io non l’ho nemmeno salutata, non mi sono voltata per gridarle una parola d’affetto. È questo che



sono diventata? Insensibile, fredda e dura come le pietre che riempiono le carriere delle prigioniere che si affannano tutto il giorno qui a Birkenau! L’indomani mattina, dopo una notte insonne popolata di rimorsi, Liliana ritorna a lavorare in fabbrica. Un’altra operaia è seduta al posto di Janine. Come se nulla fosse successo, come se Janine non fosse mai esistita” - si legge in un passaggio del libro di Federico Gregotti che sarà in libreria l’1 ottobre.

Oggi in tv Martedì 10 settembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News	06:00 - Piloti	06:00 - Rai - News	06:00 - BELLI DENTRO - L'ANNIVERSARIO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:47 - CHIPS - UN INCONTRO SALUTARE
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	06:05 - La Grande Vallata St 2 Ep 29 - La gabbia dell'aquila	08:00 - Agorà	06:21 - ULTIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE - CIAK SPECIALE	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:41 - RIZZOLI&ISLES - PAZZO DI TE
06:30 - Tg1	06:55 - Crociere di nozze Viaggio di nozze in Sicilia	09:35 - Re Start	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	08:34 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - ARRENDITI BENSON
06:35 - Tgunomattina	08:30 - Tg2	10:30 - Elisir	06:45 - 4 DI SERA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	09:29 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - VITE DISTRUTTE
07:00 - Tg1	08:45 - Radio2 Social Club	11:55 - Meteo 3	07:45 - LOVE IS IN THE AIR - 57	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - C.S.I. NEW YORK - AMORE E SANGUE
07:10 - Che tempo fa	09:58 - Meteo 2	12:00 - Tg3	08:45 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI - IL SANGUE DELLA FANCIULLA - II PARTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	11:30 - C.S.I. NEW YORK - LA FORMULA
07:15 - Tgunomattina	10:00 - TG2 Dossier	12:25 - Quante storie	09:45 - TEMPESTA D'AMORE - 46 - 1aTV	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	12:25 - STUDIO APERTO
08:00 - Tg1	10:55 - Tg2 Flash	13:00 - Geo DOCUMENTARIO.	10:55 - MATTINO 4	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	12:58 - METEO.IT
08:30 - Che tempo fa	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	13:15 - Passato e Presente	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
08:35 - Unomattina	11:10 - I Fatti Vostr	14:00 - Tg Regione	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	13:05 - SPORT MEDIASET
08:55 - Tg Parlamento	13:00 - Tg2	14:19 - Tg Regione	12:24 - LA SIGNORA IN GIALLO II - IL CADAVERE NELL'ARMADIO - II PARTE/PANICO A CABOT COVE	07:59 - TG5 - MATTINA	13:48 - I SIMPSON - LUCAS
09:00 - TG1 LIS	13:30 - TG2 E...state con Costume Direttore Antonio Preziosi	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	14:13 - I SIMPSON - COSA ASPETTARSI QUANDO BART ASPETTA
09:03 - Unomattina	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:49 - Meteo 3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	10:54 - TG5 - ORE 10	14:41 - I SIMPSON - MATTONCINO COME ME
09:20 - Santa Messa	14:00 - Ore 14	14:50 - TGR Piazza Affari	15:28 - DIARIO DEL GIORNO	10:57 - FORUM	15:06 - I GRIFFIN - IL GRASSONE SUONA SEMPRE DUE VOLTE
11:00 - Storie italiane	15:25 - Bella - Ma'	15:00 - TG3 LIS	16:34 - PER POCHI DOLLARI ANCORA - 1 PARTE	13:00 - TG5	15:36 - MAGNUM P.I. - SE DOVESSI MORIRE PRIMA DI SVEGLIARMI
11:55 - È sempre mezzogiorno	17:00 - Squadra Speciale Stoccarda St 9 Ep 25 - Gesto d'amore	15:05 - Tg Parlamento	17:12 - TGCOM24 BREAKING NEWS	13:39 - METEO.IT	16:30 - MAGNUM P.I. - GLI ANGELI A VOLTE UCCIDONO
13:30 - Tg1	17:50 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	15:10 - Teche Kids - La tv dei ragazzi fa 70!	17:14 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	17:28 - PERSON OF INTEREST - IL TESTIMONE
14:05 - La volta buona	17:55 - TG2 LIS	15:50 - Geo	17:18 - PER POCHI DOLLARI ANCORA - 2 PARTE	14:10 - ENDLESS LOVE - 125 - II PARTE - 1aTV	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 2 - Episodio 2	17:58 - Meteo 2	19:00 - Tg3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - MY HOME MY DESTINY II - 1aTV	18:29 - METEO
16:53 - Che tempo fa	18:00 - Tg2	19:30 - Tg Regione	19:35 - METEO.IT	15:45 - LA PROMESSA - 270 - 1aTV	18:30 - STUDIO APERTO
16:55 - Tg1	18:15 - Calcio: Europei Under 21	19:51 - Tg Regione	19:39 - TERRA AMARA II - 124 - PARTE 1	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
17:05 - La vita in diretta	20:30 - Tg2	20:00 - Blob	20:30 - 4 DI SERA	18:45 - LA RUOTA DELLA FORTUNA	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - FUMO SOSPETTO
18:45 - Reazione a catena	21:00 - TG2 Post	20:20 - Caro Marziano	21:25 - E' SEMPRE CARTABIANCA	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - QUALCOSA DI BLU
20:00 - Tg1	21:20 - The floor - Ne rimarrà solo uno	20:40 - Il cavallo e la torre	00:52 - ORE 10: CALMA PIATTA - 1 PARTE	19:43 - LA RUOTA DELLA FORTUNA	21:20 - I MERCENARI 2 - 1 PARTE
20:30 - Cinque Minuti	23:35 - La fisica dell'amore	20:45 - Un posto al sole	01:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
20:35 - affari tuoi	00:43 - Meteo 2 Didascalìa	21:20 - Maledetta Primavera	01:24 - METEO.IT	20:00 - TG5	22:13 - METEO.IT
21:30 - I leoni di Sicilia St 1 Ep 1 - Episodio	00:50 - La profezia dell'armadillo	23:00 - A casa di Maria Latella	01:28 - ORE 10: CALMA PIATTA - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT	22:16 - I MERCENARI 2 - 2 PARTE
22:35 - I leoni di Sicilia St 1 Ep 2 - Episodio 2	02:30 - Appuntamento al cinema Didascalìa	00:00 - Tg3 Linea Notte	02:39 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	23:20 - TODAY YOU DIE - 1 PARTE
23:35 - Porta a porta	02:35 - L'odore della notte	01:00 - Meteo 3	02:57 - ULTIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE - CIAK SPECIALE	21:20 - TEMPTATION ISLAND	00:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
23:55 - Tg1	04:05 - The Resident St 3 Ep 2 - Carne della mia carne	01:05 - Sorgente di vita	03:03 - DISPERATAMENTE L'ESTATE SCORSA	01:00 - TG5 - NOTTE	00:13 - METEO.IT
00:00 - Porta a porta	04:45 - The Resident St 3 Ep 3 - Santi e peccatori	01:40 - Sulla via di Damasco	04:30 - CHE GIOIA VIVERE	01:34 - METEO.IT	00:16 - TODAY YOU DIE - 2 PARTE
01:20 - Sottovoce	05:30 - Zio Gianni	02:15 - Rai - News		01:35 - PAPERISSIMA SPRINT	01:10 - CIAK SPECIALE - L'ULTIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE
01:50 - Che tempo fa	05:40 - Piloti			02:16 - CIAK SPECIALE '24 - L'ULTIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE	01:13 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
01:55 - Rai - News				02:19 - COME UN DELFINO	01:25 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				02:19 - COME UN DELFINO	01:40 - CIVILTA' SEPOLTE: I MISTERI DEL NILO - SULLE TRACCE DEI FARAONI DI LUXOR
				03:19 - SOAP	02:31 - CIVILTA' SEPOLTE: I MISTERI DEL NILO - I TRASPORTI SUL FIUME SACRO
					03:22 - OCCHI DI GATTO - INCONTRO SUL RING
					03:42 - OCCHI DI GATTO - UNA STRATEGICA INVENZIONE
					04:02 - OCCHI DI GATTO
					04:22 - OCCHI DI GATTO
					04:43 - OCCHI DI GATTO
					05:05 - SUPERCAR - MOTOCROSS A QUATTRO RUOTE
					05:49 - CHIPS - BRACCONIERI

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone